



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**



# **RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GAL E SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)**

**ANNO 2014**



**11 - VICENZA – MONTAGNA VICENTINA**  
**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE  
DELLA MONTAGNA VICENTINA  
NELLE SUE COMPONENTI STORICO CULTURALI,  
ECONOMICHE E UMANE**



*Ai sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano annualmente alla Regione, entro la data del 30 aprile, il Rapporto annuale sull'attività svolta e sullo stato di realizzazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL, valutato anche sulla base di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.*

*La presentazione del Rapporto annuale si inserisce nel quadro di attività previste dal sistema di sorveglianza e valutazione del PSR, descritto al paragrafo 6 dell'Allegato A – Indirizzi procedurali DGR 1499/2011 e smi, al quale sono assoggettati e contribuiscono anche i GAL in qualità di attuatori dell'Asse 4 del PSR.*

*Considerato che, nel corso del periodo di programmazione, i contenuti del PSL possono prevedere alcune variazioni ed aggiornamenti, per i quali si ritiene di non dover procedere ad interventi di modifica formale del testo sulla base delle procedure previste dall'AdG, il Rapporto annuale rappresenta anche lo strumento più utile ed opportuno per il periodico aggiornamento di alcuni aspetti ed elementi del PSL, nell'ambito delle singole sezioni interessate.*

*Secondo quanto stabilito dal Decreto n. 20 del 22.12.2011 dell'AdG, gli adeguamenti e aggiornamenti attuativi della strategia proposta dal PSL che non comportano una necessaria modifica del testo del PSL devono essere comunque evidenziati e descritti nell'ambito del Rapporto annuale, che assume quindi, oltre alla funzione di "report" sullo stato di avanzamento del PSL, anche la valenza di "complemento di attuazione" del PSL medesimo.*

*A tale scopo, si riporta di seguito una tabella di corrispondenza tra i capitoli del Rapporto ed i correlati capitoli del PSL, anche ai fini di un puntuale completamento delle informazioni richieste, sotto forma di "aggiornamento".*

<b>Rapporto Annuale- Capitoli</b>	<b>PSL - Capitoli Riferimento</b>
1. Evoluzione del quadro generale di riferimento	4. Analisi del territorio e del contesto
2. Gruppo di Azione Locale	3. Descrizione del Gruppo di Azione Locale
3. Attuazione della strategia di sviluppo locale - Misura 410	5. Strategia di sviluppo locale
4. Attuazione della Misura 421 - Cooperazione	6. Piano generale interventi di cooperazione – Misura 421
5. Attuazione della Misura 431 – Gestione, acquisizione competenze e animazione	7. Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione – Misura 431
6. Prospettiva pluriennale di spesa	8. Programma finanziario
7. Attività di informazione, comunicazione e animazione	10. Approccio partecipativo e comunicazione
8. Approcci innovativi	Paragrafi diversi
9. Complementarietà, coerenza e conformità	9. Complementarietà, coerenza e conformità del PSL
10. Parità tra uomini e donne e non discriminazione	11. Parità tra uomini e donne e non discriminazione
11. Attività di monitoraggio e sorveglianza	12. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

**Tutte le tabelle previste dal Rapporto devono essere predisposte utilizzando fogli elettronici di calcolo inseriti, eventualmente anche sotto forma di allegati, nell'ambito dello schema proposto.**

**N.B.: sono evidenziate con il fondo grigio le principali novità introdotte rispetto all'anno precedente.**

## 1. EVOLUZIONE DEL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO



### 1.1 Contesto generale

Tra le principali dinamiche intercorse nel corso del periodo di programmazione e del 2014 in particolare, dal punto di vista dell'ambito territoriale, una tra le più rilevanti riguarda l'evoluzione del quadro istituzionale ed amministrativo in cui erano organizzati i 44 Comuni del GAL Montagna Vicentina. Il processo di riordino degli ambiti e dei ruoli delle Comunità Montane, ancora in fase di evoluzione, per effetto della L.R. 40/2012 (e s.m.i.), sta incidendo sia in termini di organizzazione amministrativa sia in termini pratici sulle metodologie di progettazione locale consolidate nei precedenti periodi di programmazione.



Pasubio, Posina, Monte di Malo oltre al Comune di Schio che non fa parte dell'ambito territoriale del GAL).

- A queste si è aggiunta lo scorso febbraio l'**Unione Montana Alto Astico**, subentrata alla Comunità Montana Alto Astico e Posina (costituita dai Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Tonezza del Cimone, Valdistico, Velo d'Astico.)

La **Comunità Montana Agno Chiampo** (commissariata con DGR 2381/13) non ha ancora intrapreso il percorso per la trasformazione in Unione, mentre per la **Comunità Montana dall'Astico al Brenta** si sta configurando una divisione dell'ambito, con l'organizzazione in due distinte Unioni di Comuni, la cui costituzione è prevista nei prossimi mesi. Complessivamente, i Comuni dell'ATD soggetti all'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali ai sensi del d.l. 78/2010, art. 14 (commi da 25 a 31) e s.m.i sono 27 (più del 60%), la popolazione interessata è pari a 41.247 (27% del totale).

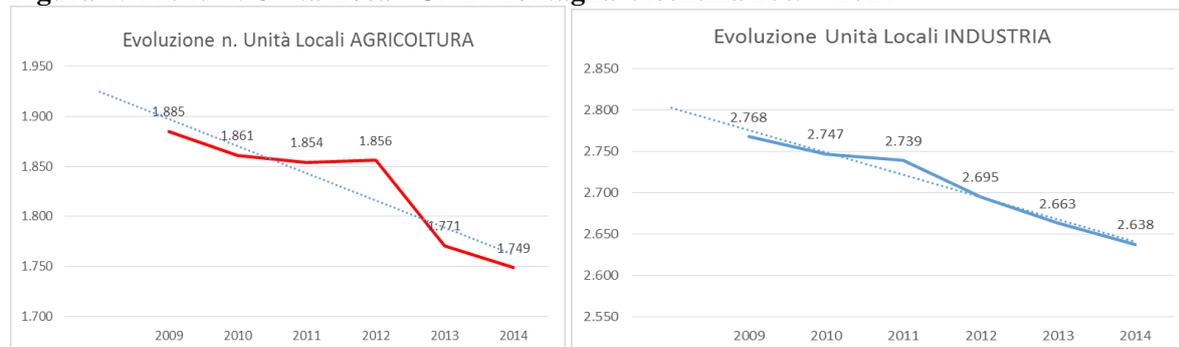
## CARTINA

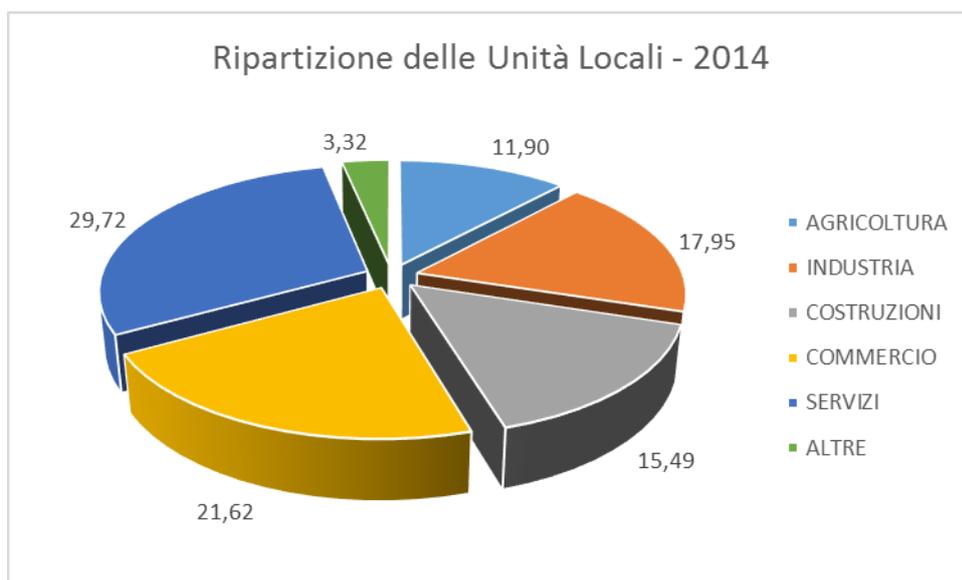
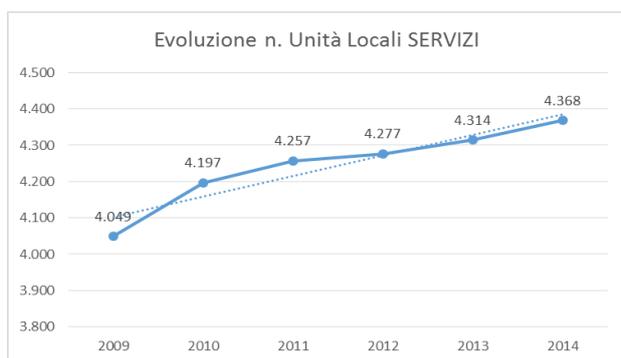
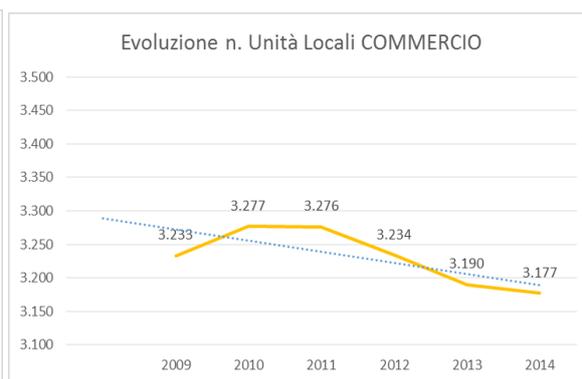
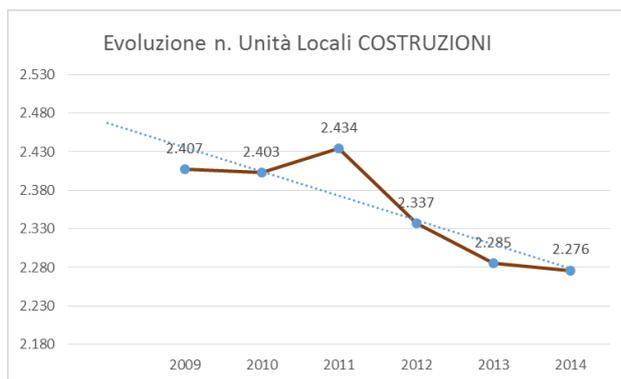
Il processo di riordino rappresenta sicuramente un'opportunità per i piccoli Comuni costituiti in Unione, per far coincidere l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali con l'avvio di processi di sviluppo condivisi dall'area di appartenenza. L'affermazione di questo modello è tutt'altro che automatica ed impone ai singoli comuni e alle Unioni Montane una scelta strategica sui ruoli e sull'organizzazione delle funzioni. A questo proposito si segnala che all'interno dell'ambito del GAL Montagna Vicentina, l'Altopiano di Asiago – 7 Comuni è stato individuato tra le quattro aree candidate nella Regione Veneto alla Strategia Nazionale per le **Aree Interne**, prevista dal Piano Nazionale di Riforma, per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo dei servizi nelle aree marginali e a rischio. Degli otto Comuni che costituiscono l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, secondo la suddivisione del DPS, uno di questi è classificato come comune ultra-periferico (Enego), cinque sono classificati come periferici (Asiago, Foza, Gallio, Roana, Rotzo) e due sono i comuni intermedi (Lusiana e Conco). Maggiori informazioni in proposito sono illustrate al Paragrafo 2.8 del presente rapporto.

L'evoluzione del **contesto socio-economico**, relativamente alle unità locali rispetto al 2013, registra un lieve attenuamento del trend di contrazione registrato a partire dal 2009, ma continua a rimanere negativo, riportando al 31/12/2014 un -0,27%. Le unità locali registrate ammontano a 14.696, con una flessione rispetto al 2009 di n. 248 (-1,65%).

Analizzando i dati per macro-settore si osserva una flessione generale ad eccezione del settore dei Servizi: in Agricoltura si conferma il trend di progressiva diminuzione già evidenziato nei precedenti Rapporti con un calo pari all'1,24% (con 1.749 u.l.); l'Industria perde quasi un punto percentuale rispetto al 2013, (-0,94% con 2.638 u.l.), mantenendo la tendenza già registrata nel precente periodo; i settori delle Costruzioni e del Commercio riescono a contenere la contrazione facendo registrare un calo rispettivamente dello 0,39% (con 2.276 u.l.) e dello 0,41% (con 3.177 u.l.) rispetto all'anno precedente. Si conferma invece in crescita il comparto dei Servizi, facendo registrare un +1,25% (con 4.368 u.l.).

**Figura 1: Trend n. Unità Locali GAL Montagna Vicentina 2009 - 2014**

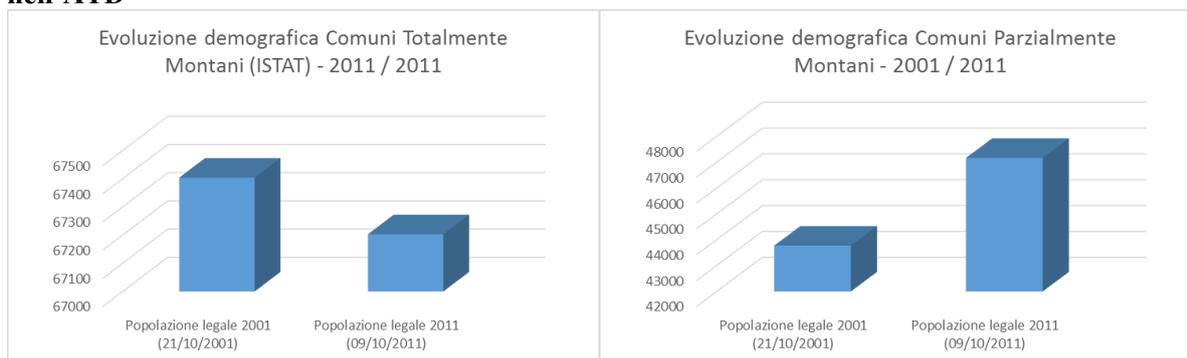




[Elaborazione GAL Montagna Vicentina su dati della CCAA di Vicenza, ultimo aggiornamento 10/03/2015]

Come già messo in evidenza nel Rapporto Annuale 2013, la **dinamica demografica** dell'ambito territoriale del GAL Montagna Vicentina tra il censimento ISTAT 2001 e 2011 mostra un incremento della popolazione residente pari al 2,71% (4.038 abitanti) rispetto al dato di riferimento in fase di progettazione iniziale. Dall'analisi dei dati disaggregati per Comune tuttavia, emerge un saldo negativo per quanto riguarda la popolazione residente nei comuni totalmente montani (classificazione ISTAT), pari allo 0,42% (con un dato medio comunale pari al -1%) confermando il trend di lento ma costante spopolamento delle aree marginali e più fragili del territorio. A fronte di questo dato, si è registrato invece un incremento significativo della popolazione residente nei comuni parzialmente montani del GAL, pari al + 7,77% con un aumento, nel periodo di analisi, di 3.762 abitanti.

**Figura 2: Evoluzione demografica nei Comuni Totalmente Montani e Parzialmente Montani nell'ATD**



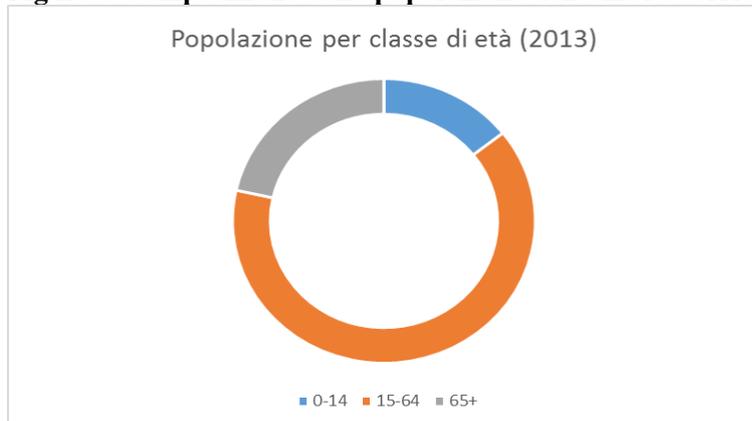
[Censimento della popolazione e delle abitazioni 2001 e 2011 ISTAT]

Il saldo positivo relativo all'aumento della popolazione complessiva deriva perciò esclusivamente dalla variazione registrata nei Comuni Parzialmente Montani. Nell'ambito del GAL pertanto si osserva un movimento migratorio che favorisce decisamente i comuni parzialmente montani in cui sono localizzati i distretti produttivi e garantiscono un'accessibilità ed una diffusione di servizi maggiore rispetto alle aree marginali.

Il livelli di formazione dell'area continua a rimanere inferiore al dato regionale. L'aggiornamento dei dati ISTAT 2011 ha evidenziato che il 6,3% della popolazione dell'ambito territoriale in età lavorativa ha conseguito un titolo universitario, contro un dato regionale del 9,3%. Da evidenziare inoltre la scarsa capacità del territorio, soprattutto per quanto riguarda la parte totalmente montana, di trattenere le professionalità con un alto grado di specializzazione, rendendo più difficile l'avvio di processi di innovazione.

Analizzando l'evoluzione demografica per classi di età, si registra un aumento dalla **percentuale di anziani** pari all'1,85% (Bilancio Demografico al 31/12/2013 della CCIAA): la quota di over 65 nell'ambito del GAL corrisponde al 21,53%, confermando il trend di invecchiamento della popolazione:

**Figura 3 Composizione della popolazione dell'ambito territoriale al 31/12/2013**

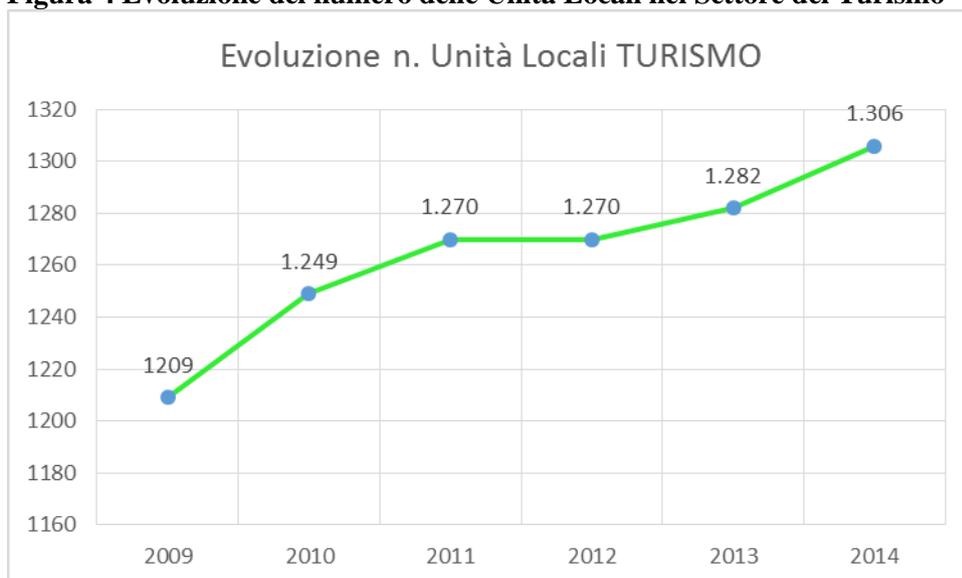


[Dati CCIAA di Vicenza su Banca dati ISTAT DEMO]

Rispetto al dato di riferimento in fase di progettazione iniziale si è registrato un aumento del **tasso di disoccupazione** medio che corrisponde al 5,71% medio ma sfiora l'8% per quanto riguarda il tasso di disoccupazione femminile (ISTAT Censimento Popolazione 2001 e 2001).

Da segnalare infine i dati relativi al settore del **Turismo** che ha fatto segnare un + 1,87% relativo al numero delle Unità Locali rispetto al 2013 ed una crescita pari all'8,02% dal 2009, consolidando il proprio ruolo strategico per lo sviluppo dell'area. L'indice medio di specificità turistica è di 1,20 (superiore al dato medio regionale pari ad 1), il tasso di ricettività (posti letto per /100.000 ab.) è quasi il doppio rispetto a quello del Veneto: 23.364 contro 14.576,29, confermando la vocazione e la diffusione di strutture turistiche nel territorio.

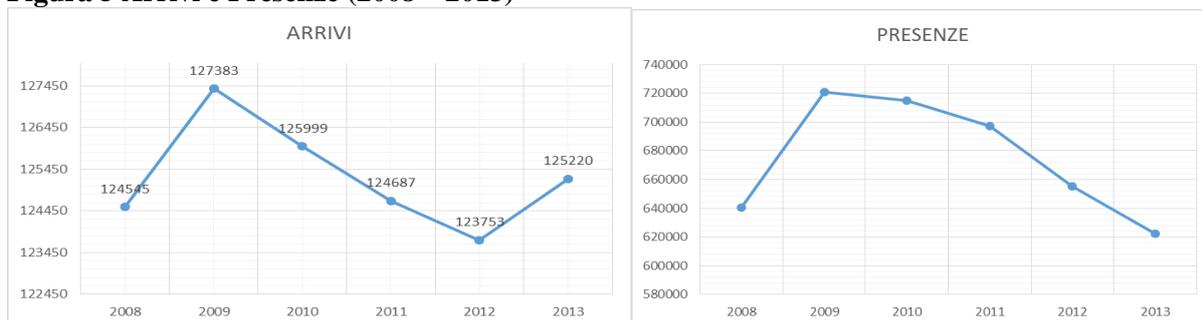
**Figura 4 Evoluzione del numero delle Unità Locali nel Settore del Turismo**



[Elaborazione GAL Montagna Vicentina Dati CCIAA su base ISTAT]

Si conferma anche nell'ambito del GAL Montagna Vicentina la tendenza già osservata per la Montagna Veneta che vede in aumento gli Arrivi ed in netta diminuzione le Presenze, anche per effetto delle mutate propensioni verso un turismo con brevi permanenze.

**Figura 5 Arrivi e Presenze (2008 – 2013)**

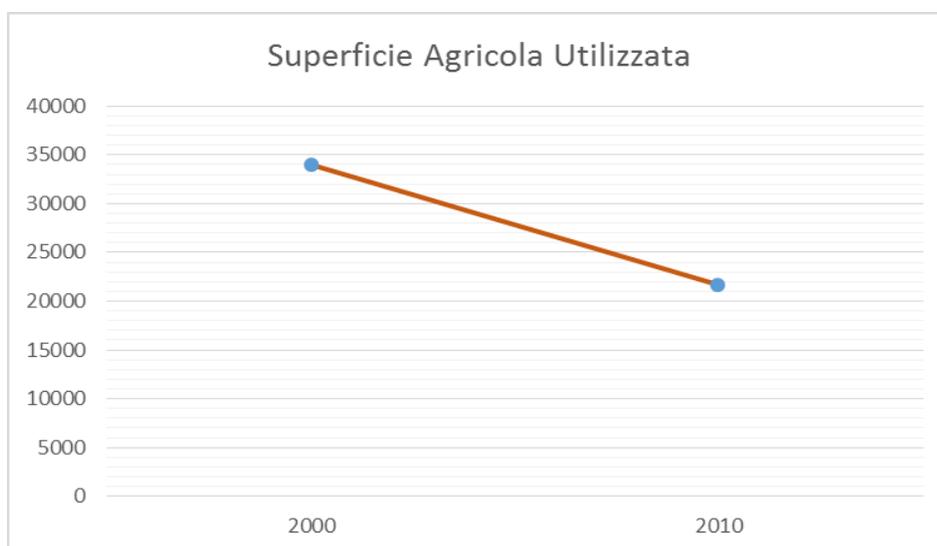
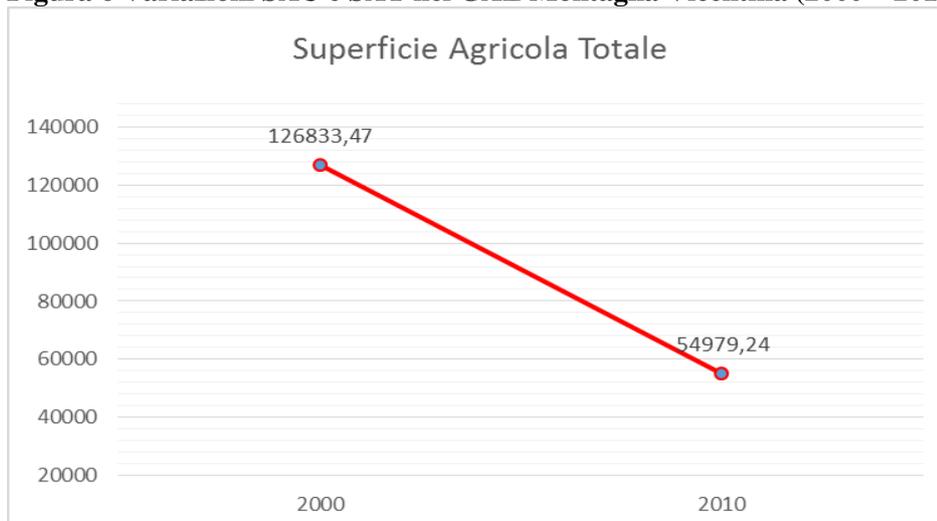


[Sistema Statistico Regionale, Movimento Turistico nel Veneto]

## 1.2 Economia rurale e qualità della vita

Il processo di flessione del numero delle attività agricole, accompagnato dalla perdita delle superfici – comune a tutto il territorio regionale ed in modo più marcato nelle aree di montagna – nell'ambito del GAL Montagna Vicentina ha registrato un'evoluzione fortemente negativa: tra il Censimento dell'Agricoltura del 2000 (ultimo disponibile in fase di elaborazione del PSL) e quello del 2010, il **numero delle aziende agricole** nel territorio del GAL è diminuito del 63,30% passando dalle 9.047 unità del 2000 alle 3.320 unità del 2010. La contrazione nei Comuni Parzialmente Montani è pari al 58% (con un calo di 3.160 aziende); peggiore ancora è il dato relativo ai Comuni Totalmente Montani dove la contrazione registra – 71,20% (con un calo di 691 aziende). Nello stesso arco temporale la **superficie agricola totale** (SAT) è diminuita del 56,65% mentre la **superficie agricola utilizzata** (SAU) ha registrato un decremento del 36,30%.

**Figura 6 Variazioni SAU e SAT nel GAL Montagna Vicentina (2000 – 2010)**



[ISTAT: Censimento Agricoltura 2000 e 2010]

Quasi il 60% delle aziende agricole del territorio è compresa nella fascia fino ai 3 ettari. Analizzando la **redditività** delle aziende agricole, emerge che le imprese in grado di generare un reddito aziendale fino ad Euro 25.000,00 sono l'87,46% del totale (il 61,68% di queste è rappresentato dalle aziende che operano nei comuni parzialmente montani del territorio) mentre le aziende con almeno Euro 50.000,00 rappresentano il 6,8% del totale (meno della metà rispetto al dato regionale pari al 15,4%).

Il dato relativo all'**occupazione** in agricoltura nell'area è in linea con la situazione fino a qui descritta: si evidenzia una progressiva diminuzione del numero di occupati nel corso degli ultimi dieci anni, con una diminuzione che supera il 50% per quanto riguarda i comuni totalmente montani. A questi dati si aggiunge un'ulteriore problematica ovvero l'elevata **età media** degli addetti agricoli e soprattutto di quanti hanno responsabilità gestionale nelle imprese (capo azienda). Quasi la metà dei conduttori rientra in una fascia di età superiore ai 60 anni (48,25% con 1.620 conduttori), contro una presenza di giovani agricoltori, di età inferiore a 40 anni, del 9,6% (320 capi azienda).

## 2. GRUPPO DI AZIONE LOCALE

### 2.1 Principali riferimenti e dati identificativi

Denominazione	<b>Gruppo di Azione Locale Montagna Vicentina</b>
Natura giuridica	<b>Società Cooperativa</b>
Sede legale (*)	<b>Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)</b>
	Situata all'interno dell'ambito territoriale designato <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Sede operativa (*)	<b>Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)</b>
	Situata all'interno dell'ambito territoriale designato <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eventuali altre sedi (*)	
Telefono (**)	<b>0424.63424</b>
Fax (**)	<b>0424.464716</b>
Sito Internet (*)	<a href="http://www.montagnavicentina.com">www.montagnavicentina.com</a>
email (**)	<a href="mailto:info@montagnavicentina.com">info@montagnavicentina.com</a>
Presidente	<b>Enzo Benetti</b>
Direttore/Coordinatore	<b>Francesco Manzardo</b>
Altro referente	
Referente Misura 421	<b>Cesare Rebeschini</b>

(\*) specificare l'indirizzo completo

(\*\*) indicare i riferimenti utili ai fini delle comunicazioni dell'Autorità di Gestione

### 2.2 Eventuali variazioni e adeguamenti atto costitutivo e statuto

Non sono intervenute variazioni relativamente all'atto costitutivo o allo statuto della società. È stata vagliata la possibilità di trasformazione, subentro o nuova costituzione del GAL con forma giuridica di associazione riconosciuta. A tale proposito è stato trasmesso uno specifico quesito alla Sezione Enti Locali della Regione Veneto (nota n. 427 del 26/11/2014). Tale eventualità è tutt'ora in fase di analisi ed è stata condivisa con i GAL del Veneto costituiti in forma di società ed allargata alla Rete Rurale Nazionale.

### 2.3 Composizione del partenariato

Rispetto alla composizione del partenariato aggiornata con al Rapporto Annuale 2013, alla data del 31/12/2014 la compagine sociale risulta variata come segue:

- A seguito della variazione legislativa regionale (L.R. 40/2012, modificata con L.R. 49/2012) in ordine alla trasformazione degli Enti Locali, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e l'Unione Montana Valbrenta sono subentrate alle corrispondenti Comunità Montane. L'Assemblea dei Soci ratificherà i subentri nella prossima seduta prevista per il 4 maggio 2015.
- A seguito di formale richiesta pervenuta da Vicenzaé Soc. Cons.r.l., nota n. 1 del 02/01/2014, confermata con nota del 18/06/2014, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta n.6/2014 del 30/06/2014 ha accolto la domanda di recesso da socio della cooperativa.
- A seguito di formale richiesta pervenuta dalla Comunità Montana Agno Chiampo, nota n. 507 del 17/06/2014, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta n. 6/2014 del 30/06/2014 ha accolto la domanda di recesso da socio della cooperativa.
- A seguito di formale richiesta pervenuta dall'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza, nota n. 101 del 19/04/2014, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta n. 8/2014 ha accolto la domanda di recesso da socio.

Rispetto alle variazioni della compagine sociale avvenute nel corso del 2014, si conferma comunque il mantenimento dei requisiti essenziali previsti dal bando di selezione (Allegato E DGR 199/2008, paragrafi 4 e 5), sia per quanto riguarda l'ambito territoriale, sia per quanto riguarda la composizione del partenariato. Si rimanda perciò all'Allegato 1 al presente rapporto per l'elenco aggiornato dei soggetti facenti parte della compagine sociale al 31/12/2014.

## 2.4 Organi statutari

L'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione della società nel 2014 si è concentrata in n. 10 incontri con l'assunzione di n. 21 atti deliberativi. Tutti gli atti assunti sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione nei termini indicati dalla DGR 199 del 12/02/2009 e s.m.i. (DGR 4083 del 29/12/2009 e DGR 1499 del 20/09/2011). Si conferma che non sono previsti emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione ai quali viene riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio (per la partecipazione agli incontri del CdA o per attività/eventi relativi alla Programmazione LEADER 2007 – 2013). Sulla base delle distinte analitiche presentate da ciascun amministratore, per un totale comprensivo di rimborso chilometrico, pedaggi ed eventuali spese di vitto ed alloggio, il rimborso corrisposto ammonta in Euro 3.692,20 (di cui a carico del PSL Euro 2.953,70).

Il collegio sindacale, rimasto in carica fino all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 4 aprile 2014, era composto da un presidente (rag. Giacobbo Piergiorgio) e due membri effettivi (dott.ssa Stella Antonella e dott. Bortoli Giancarlo). Il costo totale sostenuto ammonta in Euro 6.020,20 (di cui a carico del PSL Euro 4.816,10).

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 4 aprile 2014 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali in scadenza. Ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile, che ha sancito la non obbligatorietà di costituire il Collegio Sindacale tra gli organi societari, l'Assemblea non ha provveduto alla nomina di tale organo, anche in considerazione del fatto che dal 22/04/2013, la società ha aderito ad Ue.Coop, Unione Europea delle Cooperative, anche per gli obblighi derivanti dal D.Lgs n. 220/2002 e s.m.i.; Per quanto riguarda invece il rinnovo delle cariche dell'organo decisionale, a seguito delle votazioni espresse dai soci, adottate con Delibera di Assemblea n. 3 del 03/04/2014, il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014 – 2016 risulta così composto:

	Nome	Ente rappresentato	Componente
1	Gasparini Giovanni Antonio	Comunità Montana dall'Astico al Brenta	Pubblico
2	Benetti Enzo	Confcommercio Vicenza	Privato
3	Ruaro Dario	Confartigianato Vicenza	Privato
4	Ceola Giovanni	Comune di Recoaro Terme	Pubblico
5	Panozzo Dino	Coldiretti Vicenza	Privato

Il Consiglio di Amministrazione, nell'incontro n. 4 del 28 aprile 2014, con delibera n. 10 ha successivamente individuato le cariche del Presidente e del Vicepresidente rispettivamente in Benetti Enzo, rappresentante di Confcommercio Vicenza – mandamento di Asiago e in Gasparini Giovanni Antonio, presidente della Comunità Montana dall'Astico al Brenta.

Si conferma che alla data 31/12/2014 l'organo decisionale – Consiglio di Amministrazione – risulta essere composto in maggioranza da Soggetti Privati e che tale condizione è stata rispettata per tutto il periodo 2014.

Si conferma che in tutti gli atti deliberativi è stato accertato il rispetto della rappresentanza delle parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 62, paragrafo 1, lett. b, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Si conferma che in tutti gli atti deliberativi e nelle determinazioni è stata richiamata l'attenzione sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione/determinazione da adottare, come disposto dalla procedura interna al GAL - adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28/2011 al fine di evitare possibili conflitti di interesse nell'ambito ed ai fini delle decisioni assunte in riferimento a quanto precisato nel

## 2.5 Struttura organizzativa e gestionale

Come evidenziato nel paragrafo precedente, dopo l'Assemblea del 4 aprile 2014, nell'organigramma della società non figura più il Collegio Sindacale. Per quanto riguarda la struttura operativa e gestionale, si segnala che nel 2014 è stata selezionata una figura professionale a supporto della direzione per la fase di acquisizione dei dati e diffusione dei risultati nell'ambito del PSL del GAL nella Programmazione 2007 – 2013 (vedi paragrafi successivi per procedure e atti di riferimento). La struttura operativa per il 2014, si configura perciò come segue:

<b>Tabella 2.1 – Struttura organizzativa e gestionale</b>						
1 Nominativo	2 Incarico/ Funzioni (1)	3 Tipologia contrattuale (2)	4 Termini contrattuali (3)	5 Retribuzione Importo annuo netto (4) (euro)	6 Retribuzione Importo annuo lordo (5) (euro)	7 Quota a carico del PSL (6) (%)
<i>Manzardo Francesco</i>	<i>Direttore</i>	<i>CCNL Terziario e Servizi 1° livello – Tempo pieno</i>	<i>11/08/2008</i>	<i>36.796,00</i>	<i>79.318,62</i>	<i>80%</i>
<i>Cuoco Claudio</i>	<i>Collaboratore/ Animazione territoriale</i>	<i>Co.Co.Pro</i>	<i>15/11/2008 31/12/2014</i>	<i>20.099,00</i>	<i>29.268,21</i>	<i>80%</i>
<i>Rebeschini Cesare</i>	<i>Impiegato/ segreteria</i>	<i>CCNL Terziario e Servizi 3° livello – Tempo pieno</i>	<i>02/04/2014</i>	<i>24.492,36</i>	<i>36.786,22</i>	<i>80%</i>
<i>Strazzabosco Francesco</i>	<i>Impiegato/ Assistente tecnico</i>	<i>CCNL Terziario e Srvizi 3° livello – Tempo parziale</i>	<i>18/07/2014 30/04/2015</i>	<i>4.027,00</i>	<i>7.045,44</i>	<i>80%</i>
<b>TOTALE</b>				<b>85.414,36</b>	<b>152.418,49</b>	<b>80%</b>
<i>(1) Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto</i>						
<i>(2) Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello)</i>						
<i>(3) Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione</i>						
<i>(4) Inserire l'importo netto della retribuzione percepita dalla figura interessata, nell'anno di riferimento</i>						
<i>(5) Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento</i>						
<i>(6) Indicare la quota (%) effettivamente imputata a carico del PSL, ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 effettivamente rendicontabile con la/e domanda/e di pagamento (Misure 431 + 421)</i>						

Le figure a supporto della struttura operativa sono:

- il Responsabile giuridico-amministrativo, dott. Gianni Ceccon, individuato attraverso avviso pubblico ed incaricato in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42/2012, inquadrato con un incarico di prestazione professionale occasionale.
- il Responsabile all'amministrazione e contabilità, Studio rag. Alessandro Gatti, individuato attraverso procedura negoziata ed incaricato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 65 del 19/12/2008, incaricato anche della tenuta della contabilità e delle buste paga per garantire il rispetto

delle norme giuridiche e fiscali.

Si specifica che in riferimento alle misure adottate al fine di evitare conflitti di interesse, gli amministratori della società ed i membri designati per la Commissione congiunta AVEPA/GAL si sono attenuti alle procedure previste dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 05/12/2012. Lo stesso comportamento si è tenuto negli atti determinativi di competenza della struttura operativa.

Il personale incaricato della gestione del GAL è consapevole di non poter assumere altri incarichi riguardanti la progettazione o l'attuazione degli interventi previsti dal PSL e sottoscrive tale esplicita attestazione assumendosene la responsabilità.

Nel corso del 2014 NON si sono verificate situazioni di conflitto di interesse né per quanto riguarda il personale dipendente né da parte degli amministratori del GAL.

Per quanto riguarda l'inquadramento contrattuale del personale, si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 3 del 3 marzo 2014, con delibera n. 7, ha ridefinito la posizione dell'addetto alla segreteria, dott. Cesare Rebeschini, collaboratore a progetto inserito nella pianta organica a seguito di selezione per titoli ed esame avviata con Delibera n. 61/2008, con la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato, CCNL Terziario e Servizi 3° livello – Tempo pieno.

Attraverso avviso pubblico, approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina con delibera n. 13 del 5 maggio 2014, è stato dato avvio ad una procedura comparativa per l'individuazione di una figura a supporto della direzione per la fase di acquisizione dei dati e diffusione dei risultati nell'ambito del PSL del GAL nella Programmazione 2007 – 2013. L'esito della procedura comparativa per titoli ed esperienza ha portato al conferimento dell'incarico al dott. Francesco Strazzabosco, formalizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 14 luglio 2014. Si conferma che l'acquisizione di questa figura professionale è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni regionali vigenti, con apposita procedura di selezione.

Si conferma pertanto che nell'anno 2014, il GAL Montagna Vicentina disponeva delle strutture e delle professionalità necessarie per attuare le fasi amministrative e finanziarie del PSL, come previsto dal Paragrafo 11.2 dell'Allegato E alla DGR 199/2008. Si conferma inoltre che la struttura ha garantito il corretto funzionamento delle attività ed ha mantenuto il requisito previsto dal Bando di selezione, paragrafo 5, punto g), relativo alle figure professionali e al direttore-coordinatore.

## 2.6 Acquisizione di beni e servizi

In riferimento alle acquisizioni dei beni e servizi effettuati nel corso del 2014 ed indicati in sintesi nella Tabella di seguito riportata, si precisa che tutte le acquisizioni di beni e servizi sono state attivate nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs 163/2006, delle norme vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi, come da Regolamento interno adottato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 21 del 29/08/2011.

Denominazione Ditta Fornitrice	N. Fattura	Data Fattura	Importo €	Natura del bene	Procedura adottata	
HH Design	21	25/08/2014	10.016,20	Elaborazione grafica, organizzazione e gestione del Concorso Fotografico "Sguardi ed Emozioni" (3° Ed.)	Determina n. 24 del 23/06/2014	Cottimo fiduciario – Procedura negoziata ristretta
Bar "Alla Vecchia Stazione"	1	30/09/2014	525,00	Buffet a supporto evento	Determina n. 30 del 07/08/2014	Cottimo fiduciario – Affidamento

				inaugurazione e mostra concorso fotografico		diretto
Guru del Gusto	117	08/09/2014	3.900,00	Organizzazione EducTour "Made in GAL"	Determina n. 31 del 12/08/2014	Cottimo fiduciario – Affidamento diretto
Agriturismo Malga Porta Manazzo	3	15/09/2014	520,00	Evento di presentazione interventi realizzati Misura 323/a "Made in GAL"		
La Tana	208/A	05/09/2014	900,00	Conferenza Stampa presentazione iniziative "Made in GAL"		
Centro Fondo Campomulo	106/14	06/09/2014	1.050,00	Evento finale "Made in GAL"		
IF Idee & Fantasia	1	07/04/2014	1.548,77	Resoconto attività supporto comunicazione	Determina n. 21 del 01/04/2010	Cottimo fiduciario – Procedura negoziata ristretta
GAL Baldo Lessinia (EURIS)	396	20/12/2013	8.540,00	Quota parte Analisi "Montagna Veneta 2020"	Determina n. 14 del 24/06/2014	Cottimo fiduciario – Affidamento diretto
Alberto Pertile	5	26/11/2014	104,44	Roll-up GAL	Determina n. 34 del 11/11/2014	Cottimo fiduciario – Affidamento diretto
Genialab	32	22/07/2014	2.132,21	Servizi Web	Determina n. 40 del 04/10/2009	Cottimo fiduciario – procedura negoziata
Videomedia	001411	23/09/2014	1.525,00	Servizio TV redazionale comunicazione attività	Determina n. 3 del 25/02/2014	Cottimo fiduciario – procedura negoziata
PubliAdige Srl	036690	30/06/2014	923,17	Servizio pubbl-redazionale comunicazione	Determina n. 24 del 23/06/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Video Professional	14	15/09/2014	265,20	Servizio video promozionale (Mis. 410)	Determina n.	Cottimo

Video Professional	11	01/07/2014	265,20	Servizio video promozionale (Mis. 421)	25 del 14/10/2013	fiduciario – affidamento diretto
Tourismusverband Osttirol	62/14	19/08/2014	90,00	Quota partecipazione e LINC 2014 (LEADER Inspired Network Community)	Determina n. 2 del 13/01/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Berghen Srl	192/2014	12/04/2014	1.215,00	Coordinamento GAL Veneti – Incontro elaborazione proposte PSR 2014 - 2020	Determina n. 12 del 07/04/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Alessandro Gatti Studio Commercialista	600/2014	10/11/2014	2.093,80	Tenuta contabilità / amministrazione	Del. n. 65 del 29/12/2008	Cottimo fiduciario – procedura negoziata
Alessandro Gatti Studio Commercialista	136/2014	09/04/2014	2.061,80	Tenuta contabilità / amministrazione		
Alessandro Gatti Studio Commercialista	345/2014	21/07/2014	2.555,80	Tenuta contabilità / amministrazione		
Gianni Ceccon		10/12/2014	3.200,00	Collaborazione giuridico-amministrativa 2010/2014	Del. n. 42 del 01/10/2009	Avviso pubblico
Next.org	39/2014	04/09/2014	1.220,00	Consulenza servizi informatici	Del. n. 17 del 19/05/2009	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Next.org	44/2014	04/09/2014	610,00	Gestione e manutenzione I° semestre		
Next.org	13/2014	01/04/2014	610,00	Gestione e manutenzione II° semestre		
MIR Ufficio	1976	30/12/2014	116,36	Lettura Contatori Fotocopiatrici e in contratto Costo copia	Determina n. 25 del 10/07/2014	Cottimo fiduciario – Procedura negoziata
MIR Ufficio	1046	15/07/2014	2.647,40	Fornitura Fotocopiatrici e multifunzionari	Determina n. 25 del 10/07/2014	Cottimo fiduciario – Procedura negoziata

Telecom Italia	8E0146 3787	05/12/2014	204,00	Utenza telefonica e ADSL	-	Affidamento diretto
Telecom Italia	8E0120 2750	06/10/2014	200,50	Utenza telefonica e ADSL		
Telecom Italia	8E0095 9232	06/08/2014	234,50	Utenza telefonica e ADSL		
Telecom Italia	8E0068 5121	03/06/2014	215,00	Utenza telefonica e ADSL		
Telecom Italia	8E0043 9334	07/04/2014	218,50	Utenza telefonica e ADSL		
Telecom Italia	8E0019 7655	06/02/2014	179,00	Utenza telefonica e ADSL		
Telecom Italia	8E0159 4415	05/12/2013	198,50	Utenza telefonica e ADSL		
Interoffices Asiago snc	674/A	31/10/2014	144,00	Forniture cancelleria	Determina n. 1 del 31/01/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Interoffices Asiago snc	413/A	31/07/2014	305,56	Forniture cancelleria		
Interoffices Asiago snc	323/A	10/06/2014	579,90	Forniture cancelleria		
Interoffices Asiago snc	116/A	28/02/2014	94,00	Forniture cancelleria		
Interoffices Asiago snc	332/A	17/06/2014	2.864,56	Forniture arredo ufficio nuova postazione		
SIE Informatica Sas	720	31/12/2014	108,99	Fornitura materiale informatico	Determina n. 35 del 02/12/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	1904	09/12/2014	3.518,50	Quota spese vive utilizzo locali (sede GAL)	Del. n. 14 del 05/05/2014	Contratto in convenzione
Punto Luce Illuminazione Snc	26	07/07/2014	157,38	Allestimento nuova postazione	Determina. n. 23 del 23/06/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
L.R. Snc	43/C	07/07/2014	141,00	Fornitura materiale elettrico nuova postazione	Determina. n. 23 del 23/06/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
SIE Informatica Sas	412	08/08/2014	172,85	Fornitura materiale informatico nuova	Determina n. 23 del 23/06/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto

					postazione		
SIE Informatica Sas	341	27/06/2014	3.103,65		Fornitura n. 2 pc nuova postazione	Determina n. 23 del 23/06/2014	Cottimo fiduciario – affidamento diretto
Rigoni Nappa Snc	57	19/07/2014	1.774,00		Fornitura n. 2 I-Pad	Determina n. 27 del 18/07/2014	Procedura comparativa – affidamento diretto

## 2.7 Strutture, dotazioni e attrezzature

Il GAL Montagna Vicentina, in continuità con i precedenti periodi di programmazione LEADER, ha la propria sede operativa presso il Palazzo della Vecchia Stazione, sede dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, in Piazza Stazione n, 1 ad Asiago (VI). I locali sono funzionalmente autonomi rispetto agli uffici dell'ente con il quale si condivide fisicamente il locale destinato ai server. Con Deliberazione del CdA del GAL Montagna Vicentina n. 14 del 05/05/2014, è stata approvata la convenzione con l'Unione Montana per l'utilizzo di ulteriori locali ad uso ufficio. L'ampliamento è avvenuto mediante il recupero di un ufficio attiguo a quello già destinato al GAL in cui sono state attivate due nuovi postazioni informatiche ed una fotocopiatrice multifunzione con contratto di gestione a costo copia. Si riporta l'elenco delle dotazioni a disposizione del GAL:

- n. 4 postazioni informatiche (PC con monitor, tastiera, mouse)
- n. 1 Stampante/Fax multifunzione
- n. 1 Fotocopiatrice multifunzione con contratto di gestione "a costo copia"
- n. 2 I-Pad air

Tutte le dotazioni sono di proprietà del GAL. Si precisa che i locali e le attrezzature sono adeguati all'attività svolta nel rispetto del D.Lgs 81/2008 (Sicurezza ambienti di lavoro).

Si conferma che all'ingresso della sede del GAL è affissa la targa informativa con i loghi della Programmazione 2007 – 2013, così come disposto con DGR n. 199 del 12/02/2009 e confermati con DGR 4043 del 29/12/2009.

## 2.8 Altre attività

Lo scorso 10/10/2014 il GAL Montagna Vicentina è stato individuato dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni come referente operativo per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, prevista dal Piano Nazionale di Riforma, per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo dei servizi nelle aree marginali e a rischio. L'attività si è articolata in tre fasi:

- 1) Raccolta ed analisi dei dati statistici dell'area, per un confronto rispetto ai parametri di riferimento del Dipartimento per lo Sviluppo Economico e la Coesione Sociale, sui 4 temi principali di intervento: Sviluppo Locale – economia, Mobilità, Istruzione e Salute / servizi sociali. Questa fase si è concretizzata nel documento "Analisi ed elementi per una Strategia d'Area nell'Unione Montana dei Sette Comuni";
- 2) L'analisi costituisce il punto di partenza per un'osservazione oggettiva rispetto ai trend da invertire e agli obiettivi da perseguire attraverso una strategia d'area. Partendo dai dati raccolti ed elaborati è stata organizzata una serie di incontri tra i sindaci ed amministratori dell'area interessata, i rappresentanti delle categorie economiche, i dirigenti scolastici, con singoli imprenditori e professionisti rappresentativi di interessi strategici per l'area, tecnici coinvolti quotidianamente nella gestione dei servizi essenziali e studenti universitari al fine di individuare le basi di una visione condivisa, adottando un metodo partecipativo, così come indicato dalle linee guida della Strategia;
- 3) Organizzazione della missione di campo da parte della delegazione inter-ministeriale e regionale, coordinata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

L'incontro, organizzato con la formula del Focus Group, si è tenuto a Foza in data 06/10/2014. Nel Focus Group, i portavoce dei 4 temi cardine della strategia hanno esposto le basi condivise nei tavoli di lavoro precedenti sintetizzando i punti critici e soprattutto evidenziando le potenzialità già presenti per attivare il processo.

Al momento della stesura del presente rapporto, la Regione Veneto – Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR, ha già ricevuto il Rapporto finale dell'istruttoria predisposto dal Comitato inter-ministeriale. Sia per la metodologia, basata sull'approccio partecipativo, sia in buona parte per gli ambiti d'intervento (Sviluppo Locale e Servizi in particolar modo), la Strategia per le Aree Interne coincide in buona parte con il metodo adottato dal GAL con l'esperienza LEADER e con la Priorità d'Intervento 6 del fondo FEASR. L'ottica dei documenti programmatici della Strategia Aree Interne, comune a quella tracciata dai Regolamenti per l'utilizzo dei fondi SIE per la Programmazione 2014 – 2020 e dall'Accordo di Partenariato, parte da un focus territoriale ben definito e concentra le risorse a sostegno di interventi di ricaduta sull'intera area interessata. Questa esperienza sarà sicuramente preziosa anche per l'attività di progettazione della strategia di sviluppo di tutto l'ambito territoriale nel periodo 2014 – 2020.

Le attività sono state svolte con l'intento di evitare sovrapposizioni nella progettazione di sviluppo locale ed innestare un modello di *governance* ispirato all'integrazione e coordinamento tra gli interventi da attuarsi nell'area interessata. Si precisa che tutta l'attività svolta, essendo in buona parte coincidente a quella già prevista dalla strategia di sviluppo locale LEADER, non ha comportato alcun costo aggiuntivo per l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ed è stata resa a titolo gratuito.

- Tra dicembre 2013 ed i primi mesi del 2014 si è definita e diffusa nella sua versione definitiva l'analisi "Montagna Veneta 2020", un lavoro di analisi, confronto e proposte per l'orientamento dei fondi SIE nella prossima programmazione, condotto dai GAL montani del Veneto. Questo documento, condiviso come "Position Paper" della Montagna Veneta, raccoglie le istanze del territorio montano, delineando anche le possibilità di coordinamento ed integrazione tra i diversi fondi SIE che possono concorrere allo sviluppo locale. I GAL della montagna non intendono disperdere il lavoro condiviso: le istanze e la sintesi delle proposte avanzate sono state diffuse agli stakeholders del territorio. L'attività rientra tra le funzioni del GAL e non ha comportato ulteriori costi.
- In linea con quanto sopra richiamato, a partire da dicembre 2014, il GAL Montagna Vicentina ha dato il proprio supporto alla costituzione del Tavolo di lavoro GAL/Uncem per l'attuazione della Strategia UE per la macroregione alpina (EUSALP). Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 23/03/2015 è stato approvato il protocollo d'Intesa tra i GAL rappresentanti delle comunità locali dell'Arco Alpino per dare attuazione alla strategia EUSALP per favorire la cooperazione tra gli Stati membri. L'attività è tutt'ora in corso e si concretizza, in questa fase, nella definizione di un processo e di un metodo di lavoro capace di coordinare le progettualità all'interno dell'area, in previsione di una più complessa candidatura da presentarsi sul programma Spazio Alpino (Governance). In questa prima fase sono stati abbozzati: le tematiche, le modalità attuative, i ruoli, gli oneri economici, i risultati attesi e la forma giuridica. Le proposte sono state elaborate all'interno del documento "Prospettive 2020", allegato al protocollo d'intesa.

## **2.9 Bilancio e contabilità**

L'assistenza fiscale, amministrativa e contabile viene garantita dal responsabile all'amministrazione e svolta nei termini di legge. La contabilità sia civilistica che fiscale, viene tenuta con il metodo "ordinario" le scritture si redigono a libro giornale, mentre le registrazioni ai fini IVA vengono eseguiti sugli appositi registri. Il bilancio annuale viene redatto nel modo previsto per la figura giuridica societaria del GAL (cooperativa). La predisposizione, la redazione delle situazioni economico finanziarie, bilanci preventivi e consuntivi, dichiarazioni fiscali, dichiarazioni IVA, modelli previsti dalla normativa, vengono eseguiti nei termini di legge con procedura ordinaria a

cadenza mensile. La tenuta del libro unico del lavoro e degli altri adempimenti relativi alla gestione del personale (buste paga e oneri) si eseguono a cadenza mensile. L'assistenza contrattualistica e la relazione con gli enti e imprese a fiscalità comunitaria (Intra-CEE) ivi comprese le operazioni e le cooperazioni transnazionali viene eseguita nei termini di legge.

### 3. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE - Misura 410

#### 3.1 Elementi di sintesi della strategia

Si riportano gli elementi di sintesi della strategia, aggiornati alla versione vigente del PSL e riassunti nei Quadri 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1:

QUADRO 5.1.1. - Elementi di sintesi della strategia	
strategia	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE DELLA MONTAGNA VICENTINA NELLE SUE COMPONENTI STORICO CULTURALI, ECONOMICHE E UMANE
tema	Miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale
l.s.i.- 1	Recupero e valorizzazione del patrimonio rurale
l.s.i.- 2	Qualificazione e promozione dell'offerta turistica
l.s.i.- 3	Sviluppo dell'economia locale e miglioramento della qualità della vita per sostenere la permanenza della popolazione rurale

L'individuazione della strategia adottata dal GAL Montagna Vicentina nella Programmazione 2007 – 2013 risulta da un processo *bottom-up*, secondo una pratica consolidata dalle precedenti esperienze LEADER e coerentemente all'orientamento strategico comunitario indicato con il Regolamento 1698/2005. Le sessioni di concertazione con i diversi soggetti ed attori dell'ambito hanno portato all'individuazione di un tema centrale focalizzato sul miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale. Le priorità rilevate nel corso delle analisi di contesto e nel processo partecipativo avevano evidenziato una corrispondenza nelle priorità dell'Asse 3 del PSR 2007 – 2013.

Il tema centrale individuato dal GAL Montagna Vicentina è stato così individuato: “Miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale”, fondendo gli Obiettivi prioritari del PSR relativi al miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione al mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali. Il tema è stato declinato in tre Linee Strategiche d'Intervento:

#### L.S.I. 1: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

Riferimento all'Obiettivo specifico 3.7 del PSR (Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale). L'obiettivo della linea strategica è stato la conservazione del patrimonio architettonico rurale in un'ottica di salvaguardia delle tradizioni e della cultura locale. Sono stati realizzati interventi di manutenzione, restauro e riqualificazione dei fabbricati rurali tradizionali, con particolare attenzione per interventi finalizzati inquadrati in programmi di recupero organici in ambito locale, promossi da enti locali od organismi associativi.

#### L.S.I. 2: QUALIFICAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA

Riferimento ai seguenti Obiettivi specifici del PSR:

3.1 - Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa

3.2 - Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali

3.8 - Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building

Nella strategia di sviluppo, il turismo rurale è stato individuato come un elemento essenziale nella diversificazione dell'attività dell'impresa agricola. Il sostegno è stato indirizzato all'aumento dell'offerta turistica integrata e, in particolare, della capacità ricettiva e dei servizi (educativi, sportivi,

culturali, ambientali, etc.). Su questa linea strategica e sulle Misure di attuazione si deve segnalare una sovrapposizione tra il PSR e la strategia di sviluppo locale: molte delle progettualità relative a questo obiettivo raccolte in fase preliminare hanno avuto accesso al Primo Bando Generale del PSR, che ha anticipato l'attivazione della Strategia di Sviluppo Locale di circa un anno.

Una valutazione più precisa dell'applicazione di questa linea strategica viene rimandata al Rapporto finale di esecuzione.

### L.S.I. 3: SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA PER SOSTENERE LA PERMANENZA DELLA POPOLAZIONE RURALE-

Riferimento agli Obiettivi specifici del PSR:

3.1 - Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa

3.3 - Favorire la creazione e lo sviluppo delle microimprese

3.4 - Promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale

3.6 -Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT

3.8 - Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building

Obiettivo della linea strategica è stato quello di migliorare le condizioni di vita e di lavoro nel territorio del GAL, attraverso interventi rivolti prioritariamente alla creazione di servizi a favore della popolazione rurale basati su elevati livelli di qualità, in modo particolare quando si rivolgono all'infanzia, agli anziani, ed alle persone diversamente abili. L'intento è quello di promuovere percorsi innovativi nella fornitura di servizi in grado di ristabilire, ad esempio nell'ambito di servizi di prossimità rivolti all'infanzia ed agli anziani, il legame identitario esistente con il settore primario, consentendo di mantenere la rete di rapporti sociali senza essere costretti all'abbandono dei luoghi di appartenenza. Su questa linea strategica l'attuazione della strategia ha messo in evidenza due *best-practice* nell'ambito del GAL Montagna Vicentina: l'azienda Agricola Pachamama di Marsan (Marostica) premiata anche dall'Università Bocconi nel concorso "Dal dire al fare" per la responsabilità sociale d'impresa, grazie al progetto di fattoria sociale elaborato con la collaborazione della Cooperativa Sociale "I Berici" di Arcugnano e quello della cooperativa agricola sociale Agrimea, individuata dal Comune di Recoaro Terme, che ha portato alla realizzazione di progetti di terapia assistita. Si rimanda al Rapporto finale di esecuzione l'analisi di questi aspetti.

ASSE	PERCENTUALE	DESCRIZIONE	PERCENTUALE
ASSE 1	0,00 %		
ASSE 2	0,00 %		
ASSE 3	100 %	di cui al SottoAsse 3.1-Diversificazione	54,34%
		di cui al SottoAsse 3.2-Qualità vita	44,12%
		331 Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali	1,53%

Tutte le Misure attivate ricadono quindi nell'Asse 3 (Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia). Le Misure relative alla "diversificazione dell'economia rurale" hanno assorbito il 54,34% delle risorse pubbliche a disposizione del GAL (con un discostamento rispetto al programmato pari all'8,5%), mentre le misure relative al "miglioramento della qualità della vita" hanno assorbito il 44,12% del totale del piano finanziario (con un discostamento rispetto al programmato pari all'8,3%). La ripartizione per area sarà oggetto di analisi nel rapporto di esecuzione finale. Si precisa che è stato rispettato l'equilibrio tra gli interventi finalizzati alla qualità vita nelle zone rurali e gli interventi di diversificazione dell'economia rurale, come programmato in fase iniziale.

LINEA STRATEGICA	MISURA					
	cod 311	cod 312	cod 313	cod 321	cod 323a	cod 331

1 - Recupero e valorizzazione del patrimonio rurale					X Az. 1 <sup>1</sup> , 2, 3, 4	
2 - Qualificazione e promozione dei servizi turistici	X Az. 2		X Az. 1, 2, 3, 4, 5			X Az. 1
3 - Sviluppo dell'economia locale e miglioramento della qualità della vita per sostenere la permanenza della popolazione rurale	X Az. 1 e 3 <sup>2</sup>	X Az. 1 e 2		X Az. 1, 2, <sup>3</sup> 3 <sup>4</sup>		X Az. 1

### 3.2 Descrizione generale attività realizzate

L'attuazione della strategia attraverso la Misura 410 risultava già conclusa al 31/12/2013 con l'impegno del 105% delle risorse disponibili, (comprensivo cioè dell'integrazione in aumento, riconosciuta per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa fissato al 75% al 31/03/2013, reinvestita con Deliberazione n. 13 del 24/06/2013).

Al fine di ottimizzare le economie realizzate in fase di attuazione del Programma, in linea con le indicazioni contenute nel Decreto n. 20 del 25/11/2013, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 06/12/2013 è stato attivato un intervento a Regia sulla Misura **323/a Azione 2 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico"**. La valorizzazione del patrimonio connesso alla salvaguardia dell'eccellenza delle produzioni lattiero-casearie rappresenta infatti per il GAL un pilastro della strategia di sviluppo. Con l'intervento a Regia il GAL ha finanziato quattro interventi di manutenzione straordinaria di quattro malghe di proprietà pubblica: nel Comune di Arsiero (Malga Melegnon, Malga Zolle di Dentro e Malga Toraro) per un totale di € 61.475,48 di spesa pubblica e nel Comune di Lugo di Vicenza (Malga Granezzetta, il cui intervento di riqualificazione si integra agli interventi realizzati nell'area di Monte Corno con il progetto di Cooperazione "L'Orto dimenticato – Der vergessene Garten") per un totale di € 21.000,00. Si sottolinea che la finanziabilità dei progetti era già stata riconosciuta da AVEPA con Decreto n. 44 del 01/03/2013, in esito al secondo bando di attuazione della Misura 323/a Azione 2 ma i progetti dei due Comuni erano rimasti esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. Questa fattispecie, più volte riscontrate in fase di attuazione del programma, impone una riflessione sulla possibilità di prevedere anche per i bandi attivati attraverso la strategia di sviluppo locale, il meccanismo della "graduatoria aperta" o in maniera più organica quello della "camera di compensazione" in modo tale da velocizzare i tempi per il reimpiego delle risorse e ridurre i tempi amministrativi a vantaggio dell'attuazione del programma.

Nella tabella 3.2.1, vengono riportati gli **indicatori di output** realizzati rispetto a quelli individuati nella fase di progettazione, relativamente alla Misura 410:

**Tabella 3.2.1 - Indicatori di output**

MISURA/ AZIONE	Risultati attesi (Previsione PSL)		Risultati raggiunti al 31/12/2014			
	N. Beneficiari	Volume totale investimenti	N. beneficiari	N. domande	N. beneficiari	Volume tot. investimenti

<sup>1</sup> Misura/Azione eliminata dal PSL, in seguito ad autorizzazione dell'Adg prot. n. 592962 del 11/11/2010

<sup>2</sup> Misura/Azione eliminata dal PSL, in seguito ad autorizzazione dell'Adg prot. n. 256639 del 07/05/2010

<sup>3</sup> Misura/Azione eliminata dal PSL, in seguito ad autorizzazione dell'Adg prot. n. 592962 del 11/11/2010

<sup>4</sup> Misura/Azione eliminata dal PSL, in seguito ad autorizzazione dell'Adg prot. n. 551921 del 04/12/2012

			– interventi finanziati	di aiuto presentate	decaduti o rinunciati	attivati
311/1	8	750.000,00	3			339.737,75
311/2	10	1.144.000,00	8			848.951,18
311/3	4	143.000,00	-			-
312/1	8	1.144.000,00	38			
312/2	9	1.716.000,00	1			
313/1	4	340.800,00				
313/2	13	1.140.000,00				
313/3	4	400.800,00				
313/4	9	840.000,00				
313/5	6	600.000,00				
321/1	3	428.550,00				
321/2	3	220.000,00	-			-
321/3	4	2.725.000,00				
323/a 1	6	119.280,00	-			-
323/a 2	2	751.500,00				
323/a 3	15	1.261.211,74				
323/a 4	13	1.200.000,00				
331/1	42	128.000,00				

L'attività principale del GAL nel 2014 pertanto si è concentrata nell'assistenza tecnica ai beneficiari all'attuazione degli interventi previsti nei due progetti di Cooperazione Transnazionale "Rural Emotion – R.EM" e "L'Orto Dimenticato – Der vergessene Garten" e nel progetto di Cooperazione Interterritoriale "Turismo Pedemontano Veneto".

Nel corso del 2014 si è consolidata l'attuazione della strategia

### 3.3 Attuazione delle singole Misure/Azioni

Con riferimento all'elenco delle Misure/Azioni programmate dal PSL (Misura 410), raggruppate per Asse e SottoAsse, riepilogare nella Tabella 3.1 lo stato di attuazione degli interventi, nell'anno di riferimento e complessivamente al 31 dicembre dell'anno medesimo; valutare e commentare la situazione anche in relazione alle criticità riscontrate.

<b>Tabella 3.1 – Stato di attivazione - Misura 410</b>				
<b>Misura/Azione</b>	<b>Bandi e Interventi a Regia/GD attivati <sup>5</sup></b>			
	<b>nell'anno di riferimento</b>		<b>Totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento</b>	
	<b>Pubblicati (n.)</b>	<b>Finanziati (n.) <sup>6</sup></b>	<b>Pubblicati (n.)</b>	<b>di cui Finanziati (n.) <sub>5</sub></b>
ASSE 1 (411)	-	-	-	-
ASSE 2 (412)	-	-	-	-
311/1 (BANDO)			2	2

<sup>5</sup> Bandi e Interventi complessivamente attivati, per ciascuna Misura/Azione, attraverso le formule a bando, a regia e a gestione diretta.

<sup>6</sup> Bandi e Interventi pubblicati che hanno determinato l'approvazione di un decreto di finanziabilità da parte di Avepa.

311/2 (BANDO)			3	2
312/1 (BANDO)			3	3
312/2 (BANDO)			1	1
313/1 (BANDO)			2	2
313/2 (BANDO)			2	2
313/3 (BANDO)			1	1
313/4 (BANDO)			2	2
313/5 (BANDO)			2	2
312/1 (BANDO)			2	2
321/3 (BANDO)			1	0
323/a 2 (BANDO)			2	2
323/a 2 (REGIA)		1	1	1
323/a 3			2	2
323/a 4			2	2
331			1	1
ASSE 3 (413)	0	0	29	27
TOTALE	0	0	29	27

### 3.4 Esecuzione finanziaria e obiettivi di spesa

*Riepilogare, per Misura/Azione/Asse e SottoAsse (SA), l'andamento della spesa attivata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, in termini di totale cumulato di aiuti concessi nei confronti dei singoli beneficiari, rispetto alla spesa programmata originaria (DGR 545/2009) e alla spesa "definitiva"<sup>7</sup>, secondo lo schema riportato nella Tabella 3.2;*

*Valutare la situazione rispetto allo stato dell'esecuzione finanziaria e alla ripartizione della spesa tra le singole formule operative e al raggiungimento degli obiettivi di spesa definiti dalle disposizioni vigenti.*

**Tabella 3.2 - Quadro finanziario - Misura 410**

Misura/ Azione	Form. oper.	Spesa pubblica								
		programmata <sup>9</sup> (a)		p.consolidata <sup>10</sup> (b)		p.definitiva <sup>11</sup> (c)		concessa <sup>12</sup> (d)		disponibile (d-c)
		euro	%	euro	%	euro	%	euro	%	euro
Asse 3 (413)										
Asse 3- SA1										
311/1	B	300.000,00	4,26	98.850,85	1,27	93.850,85	1,27	93.850,85	1,27	0

<sup>7</sup> come previsto nel punto 1 delle Indicazioni Operative n.1 del 27/05/2013.

<sup>8</sup> Per ogni Misura/Azione, specificare nella corrispondente casella la/le formula/e adottata/e (B=bando; G= gestione diretta; R= regia), utilizzando un'unica riga per indicare le formule ed i valori relativi a ciascuna Misura/Azione.

<sup>9</sup> Inserire, per ogni Misura/Azione l'importo della spesa pubblica programmata (programma finanziario approvato con la DGR n. 545/2009)

<sup>10</sup> Inserire, per ogni Misura/Azione l'importo della spesa pubblica rimodulata in seguito all'ultima approvazione da parte dell'AdG di modifica del PSL, sulla base delle variazioni e dei nuovi valori richiesti dal GAL entro il raggiungimento del secondo obiettivo di spesa e comunque entro la data del 30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013).

<sup>11</sup> Inserire, per ogni Misura/Azione, l'importo della spesa pubblica (rimodulata) definitiva, sulla base delle variazioni finanziarie e dei nuovi valori descritti e motivati dal GAL nell'ambito degli atti che approvano i singoli interventi successivamente al raggiungimento del secondo obiettivo di spesa e comunque dopo la data del 30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013).

<sup>12</sup> Indicare, per ogni Misura/Azione, l'importo degli aiuti concessi sulla base dei relativi decreti di finanziabilità approvati da Avepa.

311/2	B	400.000,00	5,68	520.000	7,04	520.000,00	7,04	520.000	7,04	0
311/3	B	50.000,00	0,71	0	0	0	0	0	0	0
312/1	B	400.000,00	5,68	2.162.035,30	29,26	2.142.410,48	28,99	2.333.670,94	31,62	0
312/2	B	600.000,00	8,53	200.000,00	2,71	200.000,00	2,71	200.000,00	2,71	0
313/1	B	240.000,00	3,41	240.000,00	3,25	240.000,00	3,25	240.000,00	3,25	0
313/2	B	570.000,00	8,10	317.772,00	4,30	317.772,00	4,30	317.772,00	4,30	0
313/3	B	240.000,00	3,41	240.000,00	3,25	240.000,00	3,25	240.000,00	3,25	0
313/4	B	420.000,00	5,97	470.464,28	6,37	453.664,07	6,14	453.664,07	6,14	0
313/5	B	300.000,00	4,26	153.148,44	2,07	130.186,30	1,76	130.186,30	1,76	0
Asse 3- SA2										
321/1	B	300.000,00	4,26	490.710,43	6,64	467.954,43	6,33	467.954,43	6,34	0
321/2	B	110.000,00	1,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
321/3	B	1.090.000	15,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
323/a 2	BR	450.000,00	6,39	1.213.550,00	16,42	1.296.026,17	17,54	1.296.026,17	17,54	0
323/a 3	B	755.216,61	10,73	524.198,98	7,09	523.865,98	7,19	523.865,98	7,19	0
323/a 4	B	600.000,00	8,53	589.533,50	7,98	589.533,50	7,98	589.533,50	7,98	0
331/a	B	128.000,00	1,82	84.538,22	1,14	84.538,22	1,14	84.538,22	1,14	0
<b>TOTALE</b>		<b>7.037.216,61</b>	<b>100</b>	<b>7.389.216,61</b>	<b>105</b>	<b>7.389.216,61</b>	<b>105</b>	<b>7.380.477,07</b>	<b>100</b>	
INTEGRAZIONE <sup>13</sup> (352.000,00; 5%) [% calcolata su tot col (a)]										
SUBTOTALE 1 (interventi a Bando) <sup>14</sup>						7.306.740,44				
SUBTOTALE 2 (interventi a Regia) <sup>13</sup>						82.476,17				
SUBTOTALE 3 (interventi a Gestione diretta) <sup>13</sup>										

### 3.5 Formule e modalità di attuazione

*Descrivere le modalità di attuazione adottate, con riferimento alle tre tipologie di operazioni previste (bando, gestione diretta, regia) ed al relativo peso/valenza nel contesto complessivo della Misura 410, anche rispetto al valore finanziario di ciascuna (tabella 3.2);*

*verificare ed evidenziare la coerenza dell'applicazione delle suddette formule rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, e le situazioni di criticità operativa riscontrate;*

*riepilogare l'attività relativa alla selezione delle domande svolta nell'ambito delle Commissioni congiunte AVEPA/GAL, evidenziando i risultati (per ogni seduta indicare almeno: data di convocazione; Misura/azione interessate; n. domande validate; n. domande finanziate) e le criticità.*

*Riepilogare le modifiche dei termini per l'esecuzione degli interventi previsti da propri bandi/schede intervento indicando almeno l'atto di modifica, la motivazione e la durata complessiva dell'intervento a seguito della modifica del termine, evidenziando eventuali criticità<sup>15</sup>*

Coerentemente a quanto indicato nel PSL del GAL, la modalità attuativa per l'attuazione della Strategia di Sviluppo è stata (come riportato in Tabella 3.1) prioritariamente attraverso Bando pubblico. Attraverso la formula del Bando sono state attivate il 98,22% delle risorse complessive del Programma finanziario della Misura 410. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 06/12/2013 è stato attivato un intervento a Regia GAL sulla Misura 323/a Azione 2 al fine di ottimizzare le risorse derivanti da economie realizzate ed usufruibili ai sensi del Decreto n. 20 del 25/11/2013. L'intervento ha attivato un totale di risorse pari ad € 82.476,17 per la realizzazione di

<sup>13</sup> Integrazione in aumento della disponibilità finanziaria di cui al par. 11.3.4 dell'all. E alla DGR n. 199/2008.

<sup>14</sup> Suddividere e articolare l'importo indicato nel precedente rigo "Totale" in funzione di ciascuna formula di intervento utilizzata (Bando/Regia/Gestione Diretta)

<sup>15</sup> Rispetto a quanto indicato al punto 1.3 delle indicazioni operative n. 3 del 24.12.2012 come richiamate dal Decreto n. 20 del 25.11.2013 dell'AdG.

interventi di manutenzione straordinaria di 4 malghe di proprietà pubblica. L'attuazione della strategia attraverso la formula della Regia ha riguardato perciò una quota pari ad 1,12% del totale.

Le principali criticità nell'attuazione della strategia relativamente all'adozione di questo approccio si sono riscontrate:

- nella tempistica: Premesso che l'attivazione dei GAL e l'adozione delle prime Linee Guida per l'attuazione delle Misure sono avvenute soltanto nel 2009, consentendo perciò l'avvio della strategia di sviluppo soltanto nel 2010, i tempi necessari tra l'adozione del Bando da parte dell'organo decisionale e la chiusura della fase istruttoria con la formalizzazione del Decreto di finanziabilità da parte di AVEPA hanno superato mediamente i 12 mesi.
- nella possibilità di integrazione tra le singole progettualità attuate attraverso le diverse Misure/Azioni. La formula attuativa del Bando infatti rispetta i principi di trasparenza e pari opportunità ma dal punto di vista pratico preclude la possibilità di coordinare i singoli interventi nell'ambito di un progetto integrato.

Nel corso del 2014 non sono state selezionate domande nell'ambito della commissione congiunta AVEPA/GAL.

Si riporta il quadro con l'adeguamento dei termini per la realizzazione degli interventi adattato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 17/11/2014, a seguito dell'adozione della DGR 2078 del 03/11/2014:

<b>INTERVENTI PER LA MISURA 413</b>				
Misura	Azione	Atto di approvazione dell'intervento	Termine originariamente previsto per la conclusione degli interventi	Nuovo termine per la conclusione degli interventi
311	2	30/2012	27/11/2014	27/02/2015
		16/2011	30/11/2014	27/02/2015
312	1	31/2012	27/11/2014	27/02/2015
313	2	42/2010	31/12/2014	27/02/2015
313	3	42/2010	30/11/2014	27/02/2015
313	4	33/2012	27/11/2014	27/02/2015
313	5	34/2012	27/11/2014	27/02/2015
323/a	2	20/2012	22/11/2014	27/02/2015

<b>INTERVENTI PER LA MISURA 421, lett. c)</b>				
Misura e Azione	Titolo del progetto	Atto di approvazione dell'intervento	Termine originariamente previsto per la conclusione degli interventi	Nuovo termine per la conclusione degli interventi
313/1	Turismo Pedemontano Veneto	4/2013	31/12/2014	30/04/2015
227/1 R	L'Orto Dimenticato	51/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/1 R		52/2012	31/12/2014	30/04/2015
331/1 B		3/2013	31/12/2014	30/04/2015
331/1 R	Rural Emotion	43/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/4 GD		44/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/4 R		45/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/3 R		46/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/4 R		47/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/5 R		48/2012	31/12/2014	30/04/2015
313/5 R		49/2012	31/12/2014	30/04/2015

#### 4. ATTUAZIONE DELLA MISURA 421 - COOPERAZIONE

##### 4.1 Piano degli interventi

*Descrivere le eventuali modifiche apportate al Piano generale degli interventi di cooperazione (PSL, capitolo 6) nel corso dell'anno.*

*Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione descritto al Quadro 6.1 del PSL, eventualmente aggiornato sulla base di tali modifiche ed il conseguente Elenco dei Progetti approvati dalla Regione, completo dei riferimenti al decreto di finanziabilità di Avepa e al codice progetto attribuito.*

Nel corso del 2014 non sono intervenute modifiche al Piano Generale degli interventi di cooperazione (capitolo 6 del PSL) rispetto alla versione adottata con Delibera del CdA n. 5 del 29/02/2012.

Si riporta perciò il Piano generale degli interventi di cooperazione, Quadro 6.1 del PSL, come dettagliato nella versione vigente, e l'Elenco dei Progetti approvati dalla Regione, con i riferimenti al decreto di finanziabilità da parte di AVEPA e al Codice Progetto attribuito dall'AdG.

QUADRO 6.1 – Piano generale interventi di cooperazione, Elenco Idee progetto <sup>16</sup>						
Idea-progetto Coop. Interterritoriale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Spesa totale
1 - Turismo Pedemontano Veneto	3	313 az. 1	2011 - 2014	€ 450.000,00	€ 48.210,04	€ 498.210,04
TOTALE 1				€ 450.000,00	€ 48.279,96	€ 498.279,96
Idea-progetto Coop. Transnazionale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa pubblica	Spesa totale
1 – Turismo rurale e culturale	9	313	2011 – 2014	€ 250.000,00	50.300,00	€ 300.300,00
2 – L'orto dimenticato	3	313 az. 1	2011 – 2014	197.468,51	23.005,08	220.473,59
TOTALE 2				€ 447.468,51	€ 73.305,08	€ 520.773,59
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				€ 897.468,51	€ 121.585,04	€ 1.019.053,55

Elenco dei Progetti approvati dalla Regione Veneto		
Progetto Coop. Interterritoriale	Codice Progetto	Decreto di finanziabilità di Avepa
1- Turismo Pedemontano Veneto	I-L-IT-016-011-010	221 del 31/08/2012
Progetto Coop. Transnazionale		
1 – Rural Emotion – R.EM	T-L-IT-016-003-007	228 del 31/08/2012
2 – L'Orto Dimenticato	T-L-IT-016-001-006	227 del 31/08/2012

##### 4.2 Descrizione generale attività realizzate

*Con riferimento al suddetto Quadro 6.1 aggiornato e all'Elenco Progetti approvati, descrivere lo stato di attuazione generale della Misura 421, distintamente per Azione 1–Cooperazione interterritoriale e Azione 2 – Cooperazione transnazionale, evidenziando le eventuali criticità riscontrate.*

Nel 2014 si è concentrata buona parte dell'attuazione degli interventi programmati nell'azione comune dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale. Si riportano sinteticamente le fasi e lo stato di attuazione al 31/12/2014.

<sup>16</sup> Piano generale di cooperazione aggiornato in fase di attuazione- Modifica autorizzata con comunicazione dell'AdG prot. n. 277023 del 14/06/2012.

**Misura 421 Azione 1: Cooperazione Interterritoriale**  
**Progetto Turismo Pedemontano Veneto I-L-IT-016-011-010**

L'azione comune del progetto "Turismo Pedemontano Veneto", attuata attraverso la Misura 313 Azione 1, prevedeva la realizzazione di una serie di interventi di qualificazione della rete di percorsi ed itinerari collinari mediante l'implementazione di piccole infrastrutture turistiche elaborate su standard comuni e secondo un'immagine coordinata su tutta l'area oggetto d'intervento. In questo senso, il progetto Turismo Pedemontano Veneto ha rappresentato la prima esperienza di organizzazione territoriale turistica della nuova area tematica "Pedemontana e Colline del Veneto", individuata con L.R. 11/2013.

Le tipologie degli interventi programmati e realizzati erano due:

- a) La realizzazione di aree di sosta-belvedere con posa della segnaletica lungo tutto il percorso interessato;
- b) La riqualificazione dei percorsi: interventi di manutenzione straordinaria del fondo degli itinerari e percorsi individuati;

Gli interventi realizzati nell'ambito del GAL Montagna Vicentina hanno riguardato:

- la rete di percorsi denominata "mille Colli tra Astico e Brenta". Il soggetto attuatore a Regia è stato la Comunità Montana dall'Astico al Brenta che ha curato un totale di n. 10 interventi, realizzati nei Comuni di Mason Vicentino, Calvene, Marostica, Caltrano, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Salcedo, Breganze, Molvena e Pianezze.

- la rete di itinerari che collegano i laghetti di Laghi con il Lago di Posina, collegati al Sentiero Europeo E5. Il soggetto attuatore a Regia è stato il Comune di Posina, capofila degli interventi da realizzarsi anche nel Comune di Laghi, che ha curato un totale di n. 4 interventi.

- L'anello eco-turistico Agno Chiampo – Piccole Dolomiti", collegato al percorso principale individuato al n. 236 della R.E.V. come "Ciclopista Agno Guà-Frassine". Il soggetto attuatore a Regia è stato la Comunità Montana Agno Chiampo che curato un totale di n. 4 interventi nei Comuni di Altissimo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, Valdagno.

- la rete di itinerari collegati al percorso principale individuato nella R.E.V. al n. 237 "Parco Ciclistico Valdastico Posina" e sul relativo prolungamento lungo la vecchia "Strada del Trenino". Su questo intervento a Regia si sono verificate criticità dal punto di vista amministrativo. In fase di progettazione infatti, il Comune di Valdastico aveva dato la propria disponibilità ad assumere il ruolo di capofila degli interventi che interessano anche i Comuni di Pedemonte e di Lastevasse, presentando la domanda di aiuto ad AVEPA Vicenza. Dopo il cambio di amministrazione, avvenuto a giugno 2014, il Comune di Valdastico ha manifestato la propria difficoltà ad anticipare le spese previste. Nel primo incontro tra il GAL e le tre amministrazioni, tenutosi a Valdastico il 3 luglio 2014, erano state esaminate le possibili soluzioni percorribili. I tre Comuni dell'area hanno perciò convenuto di far subentrare il Comune di Lastevasse, quale soggetto capofila. Tale soluzione è stata adottata soltanto dopo l'approvazione dei rispettivi bilanci da parte dei Comuni. Con delibera n. 1 del 21/01/2015, il GAL ha adottato la richiesta di subentro presentata dal Comune di Lastevasse. Con Decreto di AVEPA SUA di Vicenza n. 29 del 13/02/2015, il Comune di Lastevasse è formalmente subentrato quale soggetto capofila. Dall'ultimo monitoraggio con l'ufficio tecnico, alla data attuale tutti gli interventi programmati sono stati realizzati. Nella tabella seguente vengono elencati gli interventi realizzati:

Itinerario turistico oggetto di qualificazione	Intervento	Contributo GAL	COMUNE	Soggetto attuatore
Strada del Vino Torcolato e doc Breganze; Strada della ciliegia di Marostica	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Mason Vicentino	COMUNITA' MONTANA DALL'ASTICO AL BRENTA
Strada del Vino Torcolato e doc Breganze; Strada dei maroni di Mortisa	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Calvene	

Strada del Vino Torcolato e doc Breganze; Strada della ciliegia di Marostica	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Marostica	
Strada del Vino Torcolato e doc Breganze	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Caltrano	
Strada del Vino Torcolato e doc Breganze; Strada della ciliegia di Marostica	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Lugo di Vicenza	
Strada dei maroni di Mortisa	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di una piazzola di sosta	28.000,00	Fara Vicentino	
Strada dei maroni di Mortisa	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di una piazzola di sosta	28.000,00	Salcedo	
Strada del Vino Torcolato e doc Breganze; Strada della ciliegia di Marostica	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Breganze	
Strada della ciliegia di Marostica	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Molvena	
Strada della ciliegia di Marostica; Strada dei maroni di Mortisa	Realizzazione di una piazzola di sosta e posa segnaletica	13.000,00	Pianezze	
Pista ciclabile sulla strada del trenino	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di 2 piazzole di sosta	54.316,52	Valdastico	COMUNE DI LASTEBASSE
Pista ciclabile sulla strada del trenino	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di una piazzola di sosta	12.864,43	Pedemonte	
Pista ciclabile sulla strada del trenino	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di una piazzola di sosta	12.864,43	Lastebasse	
Sentiero Europeo E5	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di 2 piazzole di sosta	39.500,00	Posina	COMUNE DI POSINA
Sentiero Europeo E5	Interventi di ripristino percorso, posa segnaletica e realizzazione di 2 piazzole di sosta	25.500,00	Laghi	
Anello percorsi "Piccole Dolomiti"	Area Informativa	9.172,22	Nogarole Vic.	COMUNITA' MONTANA AGNO-CHIAMPO
Anello percorsi "Piccole Dolomiti"	Area Informativa	9.172,22	Altissimo	
Anello percorsi "Piccole Dolomiti"	Area Informativa	9.172,22	Crespadoro	
Anello percorsi "Piccole Dolomiti"	Interventi di ripristino percorso	9.016,65	Recoaro Terme	
Strada del vino Lessini Durello	Interventi di ripristino percorso, Area	63.466,69	Valdagno	

	Informativa			
--	-------------	--	--	--

Le attività di coordinamento da parte del GAL nel corso del 2014 si sono concentrate soprattutto sul monitoraggio dell'avanzamento fisico degli interventi finanziati. In particolare, è stata direttamente coordinata l'attività degli uffici tecnici dei soggetti beneficiari a Regia del territorio del GAL ed indirettamente, attraverso le indicazioni fornite ai partner, di tutti gli attuatori degli interventi dell'area interessata, in modo da assicurare la corretta implementazione degli elementi compositivi e grafici dei singoli interventi rispetto al Masterplan di progetto elaborato nella fase iniziale.

Obiettivo prioritario del progetto "Turismo Pedemontano Veneto" era il potenziamento delle infrastrutture finalizzate a facilitare l'accesso dei turisti nelle aree oggetto degli interventi. Valutato nell'ambito delle strategie per lo sviluppo locale, il progetto rappresenta un primo elemento verso la costituzione del prodotto turistico; alle infrastrutture devono infatti seguire lo sviluppo della cultura dell'accoglienza dell'area e dei servizi rivolti a questo particolare segmento di turismo. Attraverso l'attuazione del progetto "Turismo Pedemontano Veneto" tuttavia, i GAL partner hanno anche sperimentato un approccio innovativo nella promozione territoriale: l'uniformità degli elementi compositivi delle infrastrutture realizzate e della grafica implementata sui percorsi, sviluppata sui territori di 5 GAL, in tre province, garantisce un impatto di omogeneità dell'area turistica interessata dagli interventi.

### **Misura 421 Azione 2: Cooperazione Transnazionale Progetto "L'Orto Dimenticato – Der vergessene Garten" T-L-IT-016-001-006**

L'attuazione dell'azione comune del Progetto "L'Orto Dimenticato – Der vergessene Garten", in partenariato con il GAL Alto Bellunese (C) ed il LAG Regionsmanagement Osttirol, è stata articolata su tre attività: a) la realizzazione e manutenzione di orti e giardini botanici; b) la creazione e riqualificazione di percorsi; c) la formazione degli operatori sull'utilizzo delle erbe in cucina, in erboristeria ed in cosmesi. Queste tre attività sono state attivate attraverso le seguenti Misure/Azioni: la Misura 227 Azione 1 "Investimenti forestali non produttivi – Miglioramenti paesaggistico-ambientali", con formula attuativa a Regia GAL, la Misura 313 Azione 1 "Incentivazione delle attività turistiche – Itinerari e certificazione", con formula attuativa a Regia GAL e la Misura 331 Azione 1 "Formazione ed informazione per gli operatori economici delle aree rurali - Interventi di carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio" con formula attuativa a Bando.

L'intervento a Regia attuato attraverso la Misura 227 Azione 1, dalla Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ha portato alla realizzazione di interventi di manutenzione ambientale eAttraverso l'attuazione della Misura 227 Azione 1, Il soggetto attuatore a Regia per gli interventi programmati nell'ambito della Misura 227 Azione 1 era la Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

#### - Realizzazione di azioni di informazione e comunicazione (Misura 421 voce b).

Al fine di rafforzare il messaggio e gli obiettivi del progetto, nel corso del 2013 sono state realizzate le seguenti attività:

- Organizzazione, allestimento e custodia della "**Mostra delle erbe di montagna**", nell'ambito della "Festa delle Erbe di montagna" 2013, con attività di educazione ambientale sui temi della biodiversità, sulle piante officinali ed aromatiche, sulle loro proprietà, utilizzo, metodo di coltivazione e come opportunità di diversificazione. L'attività è stata realizzata in data 01/06/2013.

Per la realizzazione di questa attività sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Servizio di custodia, affidato con Determina del RUP n. 4 del 29/05/2013

all'associazione "Gruppo Operatori Locali".

[Fattura n. 9/2013 del 01/06/2013. Saldo fattura con bonifico bancario del 12/08/2013 pari ad € 317,63.]

- Servizio di allestimento, assistenza ed educazione ambientale, affidato con Determina del RUP n. 5 del 29/05/2013 all'azienda agricola "Bisakhese" di Massimiliano Gnesotto.

[Autofattura n. 1/2013 del 08/08/2013 saldata con bonifico bancario del 29/08/2013 pari ad € 1.200,00.]

Coerentemente al cronoprogramma condiviso con i GAL partner, le attività informative si sono concentrate nel 2014, in concomitanza alla realizzazione degli interventi dell'azione comune, (Misura 421, lettera c) attraverso i soggetti attuatori a Regia. Per dare opportuna visibilità alle iniziative e agli interventi previsti nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- Elaborazione di un'**immagine guida e della grafica** relativa al progetto da utilizzarsi per tutto il materiale informativo, affidato con Determina del RUP n 8 del 26/03/2014 alla ditta IF Idee&Fantasia.

[Fattura n. 2/2014 del 07/04/2013. Saldo fattura con bonifico bancario del 18/07/2014 pari ad € 636,48.]

- **Evento di presentazione del progetto generale** e delle attività previste dai singoli progetti locali presso la **Fiera dell'Agricoltura di Montagna "Agrimont" di Longarone**. Per l'affitto della sala convegni con servizio di rinfresco con Determina del RUP n. 7 del 18/03/2014 è stato affidato l'incarico a Longarone Fiere Srl. L'evento è stato realizzato in data 22/03/2014.

[Fattura n. 496/2014 del 10/04/2014. Saldo fattura con bonifico bancario del 28/08/2014 pari ad € 366,00.]

- **Evento di presentazione del progetto locale** presso il Comune di Lusiana (soggetto attuatore a Regia dell'intervento programmato sulla Misura 227/1). In occasione dell'evento è stato realizzato un rinfresco a base di prodotti tipici abbinati a piante officinali ed erbe di montagna, affidato con Determina del RUP n. 14 del 08/05/2014 all'Istituto Alberghiero di Asiago. L'evento è stato realizzato in data 09/05/2014.

[Rendiconto spese del 12/05/2014. Saldato con bonifico bancario del 15/05/2014 pari ad € 610.]

Con una logica di collaborazione e reciproco scambio, il GAL Montagna Vicentina con il partner GAL Alto Bellunese, hanno organizzato e realizzato, nei rispettivi territori di competenza, il ciclo di seminari informativi:

**"Piante officinali e produzioni orticole: produrre, trasformare e vendere"**. L'obiettivo era quello di focalizzare l'attenzione verso un'opportunità di diversificazione remunerativa, fornendo indicazioni di base sugli aspetti tecnico-pratici, normativi,

igienico-sanitari e fiscali, orientando così tutti gli interessati verso un progetto d'impresa. Il seminario è stato strutturato in 5 incontri specifici su ogni aspetto che si intendeva trattare, curati da esperti della materia e pensati in modo tale da favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra gli operatori dei tre GAL partner. Nell'ambito del seminario inoltre, sono state programmate e realizzate tre visite didattiche a casi studio nel territorio del GAL per approfondire sul campo e con i diretti interessati i temi trattati. Il seminario è stato realizzato nei mesi di maggio e giugno 2014 in due sedi (Asiago/Altopiano dei Sette Comuni e Breganze)

Per la realizzazione di questa attività sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Affidamento dell'incarico dell'attività di docenza nell'ambito dell'incontro "Lavorazione e trasformazione delle piante officinali e dei prodotti orticoli: normativa igienico-sanitaria", affidato con determina del RUP n. 3 del 13/03/2014 al dott. Pieremilio Ceccon.

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 216 del 11/06/2014 saldata con bonifico bancario del 11/07/2014 pari ad € 400,00]. L'attività è stata realizzata nelle date 23 e 24 maggio rispettivamente nella sede di Breganze e di Asiago.

- Affidamento dell'incarico per lo svolgimento di una visita didattica da realizzarsi nell'ambito del seminario "Piante officinali e produzioni orticole: produrre, trasformare, vendere", affidato con determina del RUP n. 17 del 09/05/2014 all'erborista Antonio Cantele. L'attività è stata realizzata in data 01/06/2014 nel territorio del Comune di Lusiana.

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 214 del 11/06/2014 saldata con bonifico bancario del 21/07/2014 pari ad € 250,00].

- Affidamento dell'incarico dell'attività di docenza nell'ambito dell'incontro "Legge d'orientamento in agricoltura, opportunità di diversificazione ed integrazione del reddito – aspetti fiscali e normativi", affidato con Determina del RUP n. 5 del 13/03/2014 alla dott.ssa Marlisa Dal Porto. L'attività è stata realizzata, per quanto riguarda la sede di Asiago in data 29/05/2014 e per quanto riguarda la sede di Breganze in data 06/06/2014.

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 212 del 11/06/2014, saldata con bonifico bancario del 11/07/2014 pari ad € 140,00].

- Affidamento dell'incarico dell'attività di docenza nell'ambito dell'incontro "Produzione e commercializzazione delle piante officinali: aspetti tecnici e opportunità di mercato", affidato con Determina del RUP n. 5 del 13/03/2014 al tecnico della Fondazione E. Mach di Pergine, Flavio Kaisermann. L'attività è stata realizzata nelle date 16 e 17 maggio rispettivamente nella sede di Breganze e di Asiago.

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 154 del 17/05/2014, saldata con bonifico bancario del 10/06/2014 pari ad € 480,00].

- Affidamento dell'incarico dell'attività di docenza nell'ambito dell'incontro "La trasformazione delle piante officinali in realtà di piccole dimensioni: indicazioni terapeutiche, tecniche di utilizzo, orientamento al mercato turistico", affidato con Determina del RUP n. 4 del 13/03/2014 alla Prof.ssa Laura Dell'Aquila. L'attività è stata realizzata nelle date 30/05/2014 e 07/06/2014 rispettivamente nella sede di Breganze e di Asiago (Lusiana). [Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 213 del 11/06/2014, saldata con bonifico bancario del 11/07/2014 pari ad € 1.080,00].

- Affidamento dell'incarico dell'attività di docenza nell'ambito degli incontri "Lavorazione e trasformazione delle piante officinali e dei prodotti orticoli: normativa igienico-sanitaria" e "Legge d'orientamento in agricoltura, opportunità di diversificazione ed integrazione del reddito-aspetti fiscali e normativi", affidato con Determina del RUP n. 5 del 13/03/2014 alla dott.ssa Elisa Scalchi. L'attività è stata realizzata rispettivamente nelle date 29/05/2014 (Asiago) 06/06/2014 (Breganze) e 23/05/2014 (Breganze), 24/05/2014 (Asiago).

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 215 del 11/06/2014, saldata con bonifico bancario del 11/07/2014 pari ad € 280,00].

- Affidamento dell'incarico di relatore nell'ambito dell'incontro "Casi imprenditoriali nel GAL Montagna Vicentina e nel GAL Alto Bellunese: Esperienze a confronto" affidato con Determina del RUP n. 2 del 18/03/2014 a Pierluigi Svaluto Ferro. L'attività è stata realizzata in data 07/06/2014 presso la sede di Asiago (Lusiana).

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 288 del 10/07/2014, saldata con bonifico bancario del 28/10/2014 pari ad € 80,00].

- Affidamento dell'incarico di relatore nell'ambito dell'incontro "Casi imprenditoriali nel GAL Montagna Vicentina e nel GAL Alto Bellunese: Esperienze a confronto" affidato con Determina del RUP n. 2 del 18/03/2014 a Giovanni Valmassoi. L'attività è stata realizzata in data 07/06/2014 presso la sede di Asiago (Lusiana).

[Ricevuta per prestazione professionale occasionale ns. prot. n. 214 del 11/06/2014, saldata con bonifico bancario del 13/07/2014 pari ad € 80,00].

- Affidamento dell'incarico di docenza nell'ambito dell'incontro "Prodotti del territorio e piante officinali: utilizzo in cucina" affidato con Determina del RUP n. 6 del 13/03/2014 al prof. Alessandro Tannoia. L'attività è stata realizzata in data 13/06/2014 presso la sede di Breganze (Molvena) ed in data 14/06/2014 presso la sede di Asiago.

[Avviso di parcella n. 22 del 16/06/2014 (e successiva Parcella n. 19/2014 del 15/07/2014), saldato con bonifico bancario del 11/07/2014 pari ad € 80,00].

- Affitto dei locali per la realizzazione dell'incontro "Prodotti del territorio e piante officinali: utilizzo in cucina" per il ciclo di Breganze, affidato con Determina del RUP n.

22 del 23/05/2014 all'azienda Agrituristica "La Torre" di Molvena.

[Fattura n. 11 del 07/07/2014 saldata con bonifico bancario del 24/07/2014 pari ad € 200,00].

- Si precisa che le visite didattiche presso casi studio non hanno comportato alcun costo a carico del GAL.
- Affidamento dell'incarico di stampa di n. 5000 copie del depliant promo-informativo realizzato per il ciclo di seminari con sede Asiago e di n. 10.000 copie del depliant promo-informativo realizzato per il ciclo di seminari con sede Breganze, affidato con Determina del RUP n. 9 del 01/04/2014 alla ditta Safigraf – Printaly.  
[Fattura n. 179 del 23/04/2014 saldata con bonifico bancario del 15/05/2014 pari ad € 730,17]
- Affidamento dell'incarico di stampa di n. 100 locandine per la promozione del ciclo di seminari informativi, affidato con determina n. 13 del 30/04/2014 alla ditta Scaggiari Snc. [Fattura n. 98 del 03/05/2014 saldata con bonifico bancario del 15/05/2014 pari ad 300,00].
- Affidamento dell'incarico di distribuzione delle 5000 copie del depliant promo-informativo realizzato per il ciclo di seminari con sede Asiago e di n. 10.000 copie del depliant promo-informativo realizzato per il ciclo di seminari con sede Breganze, affidato con Determina del RUP n. 10 del 01/04/2014 alla ditta Altopiano Affari.  
[Fattura n. 69 del 26/04/2014 saldata con bonifico bancario del 15/05/2014 pari ad € 1.085,80].
- Acquisizione in economia del servizio di ospitalità per il relatore del 1° incontro informativo, Flavio Kaisermann, affidato con Determina del RUP n. 16 del 09/05/2014 al B&B "Al Forno dei Keple".  
[Fattura n. 53 del 17/05/2014 saldato con bonifico bancario del 18/07/2014 pari ad € 75,00.]

Nell'ambito dell'attività informativa, il progetto prevedeva inoltre la realizzazione di **visite didattiche e scambi di esperienza** tra gli operatori dei tre territori target. A tale scopo, il GAL Montagna Vicentina ha provveduto ad organizzare e realizzare attività di scambi rivolte a studenti ed operatori del settore della ristorazione, coltivazione e sei servizi annessi con una logica di complementarietà e con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle piante officinali e delle erbe di montagna come opportunità di diversificazione del reddito. L'attività si è concretizzata in una visita didattica da parte di un gruppo di operatori del GAL Montagna Vicentina presso casi studio nel territorio del LAG Osttirol (AU) (nello specifico presso l'officina botanica Vitalpinum di Assling e l'Istituto per l'Agricoltura di Lienz) e del GAL Alto Bellunese (nello specifico al Giardino Botanico di Perarolo e all'Istituto Professionale per i servizi della ristorazione di Calalzo di Cadore). Le attività di scambio nell'ambito del GAL Montagna Vicentina sono invece state rivolte agli studenti dell'Istituto alberghiero di Asiago

con esercitazioni di laboratorio e workshop realizzati assieme ad un gruppo di studenti dell'Istituto per l'Agricoltura di Lienz e dell'Istituto professionale di Calalzo di Cadore. Il gruppo ha fatto visita ad alcuni casi studio (Az. agricola "Waister" di Canove di Roana per la parte relativa alla trasformazione con l'utilizzo delle erbe essiccate ed al Giardino Alpino del Monte Corno per le attività di educazione ambientale).

Per la realizzazione di questa attività è stato affidato il seguente incarico:

- Affidamento dell'incarico per l'organizzazione e la realizzazione di escursioni didattiche e scambi di esperienze previste nell'ambito del progetto "L'Orto Dimenticato – Der vergessene Garten", affidato con Determina del RUP n. 12 del 18/06/2013, successivamente integrata con Determina del RUP n. 19 del 19/05/2014, ad ENAIP Veneto.

[Fattura n. 1.093/18 del 03/06/2014, saldata con bonifico bancario del 24/07/2014.]

#### 4.3 Quadro finanziario riepilogativo dei progetti di cooperazione

*Riepilogare l'andamento della spesa attivata al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi nei confronti del GAL e degli ulteriori singoli beneficiari previsti dai progetti, utilizzando gli schemi definiti dalle Tabelle 4.1, 4.2, 4.3.*

*In particolare, le tabelle 4.1 e 4.2 devono essere compilate per singolo progetto approvato, indicando gli importi relativi al contributo richiesto e a quello concesso sulla base dei relativi decreti di finanziabilità di Avepa.*

*Nella tabella 4.3 vengono riepilogati i dati finanziari relativi a tutti i progetti previsti dal Piano generale degli interventi di cooperazione - Quadro 6.1 del PSL e dall'Elenco Progetti approvati, riportando gli elementi richiesti.*

**Tabella 4.1 - Quadro finanziario progetti di cooperazione interterritoriale**

<b>Progetto</b>	<i>Codice<sup>17</sup> - Titolo o acronimo</i>				
<b>Intervento</b>	<b>Misura/ Azione</b>	<b>Spesa pubblica<sup>18</sup></b>			
		<b>Aiuto richiesto</b>		<b>Aiuto concesso</b>	
		euro	%	euro	%
<b>421-lettera a</b>					
<b>421-lettera b</b>					
<b>421-lettera c</b>	<sup>19</sup>				

<sup>17</sup> Indicare Codice e titolo del Progetto, con riferimento alla codifica e alla denominazione progetto prevista dai relativi decreti di finanziabilità e riportata nell'Elenco Progetti approvati

<sup>18</sup> Indicare gli importi degli aiuti richiesti e concessi sulla base dei relativi decreti di finanziabilità approvati da Avepa

<sup>19</sup> Specificare la/e Misura/Azione attivata/e e la relativa formula adottata per ognuna (B=bando; G = gestione

<b>Totale Progetto</b>		100		100
------------------------	--	-----	--	-----

**Tabella 4.2 - Quadro finanziario progetti di cooperazione transnazionale**

<b>Progetto</b>	<i>Codice - Titolo o acronimo</i>				
<b>Intervento</b>	<b>Misura/ Azione</b>	<b>Spesa pubblica <sup>16</sup></b>			
		<b>Aiuto richiesto</b>		<b>Aiuto concesso</b>	
		euro	%	euro	%
421-lettera a					
421-lettera b					
421-lettera c	<sup>17</sup>				
<b>Totale Progetto</b>		100			

**Tabella 4.3 - Quadro finanziario riepilogativo progetti di cooperazione**

<b>Misura 421</b>		<b>Spesa pubblica <sup>16</sup></b>			
<b>Azione</b>	<b>Progetto (acronimo)</b>	<b>Aiuto richiesto</b>		<b>Aiuto concesso</b>	
		euro	%	euro	%
1					
1					
1					
<b>Totale Azione 1</b>					
2					
2					
2					
<b>Totale Azione 2</b>					
<b>Totale Misura 421</b>			100		100

diretta; R = regia)utilizzando una riga per ciascuna Misura-Azione

## 5. ATTUAZIONE DELLA MISURA 431 - GESTIONE, ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE

### 5.1 Descrizione generale attività realizzate

*Descrivere lo stato di avanzamento e le modalità di attuazione della Misura 431, con riferimento alle tre tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, par. 3.1.1 –b) e c, ed alle relative voci di spesa, evidenziando la coerenza con quanto programmato nel PSL, nel Quadro 7.1, gli eventuali giustificati scostamenti dallo stesso e le situazioni di criticità riscontrate.*

*Riepilogare nella successiva Tabella 5.1 lo stato di avanzamento della spesa al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento alla spesa effettivamente attivata.*

**Tabella 5.1 - Quadro finanziario - Misura 431**

Tipologia di spesa	Spesa programmata <sup>20</sup>			Spesa approvata <sup>21</sup>		
	Quota pubblica	Quota privata	Totale	Quota pubblica	Quota privata	Totale spesa ammessa
lettera a)						
lettera b)						
lettera c)						
<b>Totale</b>						
<b>di cui, totale liquidato (compreso l'anticipo)</b>						

## 6. PROSPETTIVA PLURIENNALE DI SPESA

*Riepilogare nella tabella 6.1 lo stato di avanzamento della spesa relativa alla Misura 410 fino al 31/12 dell'anno di riferimento, sulla base degli aiuti concessi annualmente nei confronti dei beneficiari finali (=spesa pubblica), attraverso i relativi decreti di finanziabilità approvati da Avepa; aggiornare conseguentemente il totale progressivo della spesa cumulata nell'ultima colonna (Totale) e calcolare l'incidenza % del totale rigo a) rispetto al totale rigo d) (Spesa pubblica approvata-PSL), riportandone il valore nell'ultima casella del rigo e).*

**Tabella 6.1 – Quadro pluriennale di spesa (Misura 410)**

Anno	Spesa – Aiuti concessi							Totale
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
a - Spesa pubblica								,00
b- Spesa privata								,00
c- Spesa totale								,00
d- Spesa pubblica programmata (DGR 545/2009)								,00
e- Spesa pubblica attivata (a/d; %)					25%	75%		%

*Formulare le conseguenti valutazioni in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi vincolanti di spesa assegnati ai GAL dall'Allegato E della DGR n. 199/2008 (paragrafo 11.3)<sup>22</sup> nonché degli*

<sup>20</sup> Riportare i corrispondenti dati relativi alla spesa programmata dal Quadro 7.1

<sup>21</sup> Indicare gli importi previsti dal Decreto di finanziamento Avepa relativi a contributo concesso (=quota pubblica) e spesa ammessa (=Totale spesa ammessa), ricavando per differenza la quota privata; nel rigo sottostante (“di cui, totale liquidato”) indicare l'importo effettivamente erogato da Avepa nei confronti del GAL, compreso l'anticipo, alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento.

<sup>22</sup> Sono considerati obiettivi vincolanti: il 25% del totale spesa pubblica approvato con il PSL (Misura 410), entro il 31/3/2012 ed il 75% del medesimo totale, entro il 31/3/2013.

*obiettivi generali del GAL, evidenziando anche le eventuali necessarie precisazioni e motivazioni, in presenza di performance non rispondenti agli obiettivi medesimi o in presenza di attivazione di un'azione complementare<sup>23</sup>.*

## 7. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

*Descrivere dettagliatamente, anche attraverso opportuni schemi ed elenchi riepilogativi, le attività svolte per assicurare l'animazione, l'informazione e la comunicazione rispetto al ruolo/azione del GAL e all'attuazione del PSL, con particolare riferimento ai principali obblighi previsti dai regolamenti<sup>24</sup>, anche in ordine alla creazione/consolidamento di sistemi e collegamenti in rete, ed alle attività programmate dal PSL (paragrafo 10.3) e dal Piano annuale di comunicazione.*

*La descrizione comprende comunque anche le strategie e gli strumenti di comunicazione utilizzati, con particolare riferimento agli elementi ed informazioni riepilogate nella tabella 7.1.*

**Tabella 7.1 – Riepilogo attività di informazione, comunicazione e animazione – Anno 20...**

	Tipologia di iniziativa/evento	Descrizione	Obiettivi perseguiti <sup>25</sup>	Target obiettivo <sup>26</sup>	Indicatori	Numero
1	Incontri ed eventi pubblici <sup>27</sup>				Partecipanti n.	
2	Avvisi e comunicati pubblici				Avvisi n.	
3	Incontri bilaterali e/o ristretti <sup>28</sup>				Incontri n.	
					Contatti n.	
4	Informazione media	Quotidiani, stampa			Inserzioni n.	
					Giornali/testate n.	
		TV e radio			Interventi/passaggi TV n. Radio n.	
5	Documenti, materiali e prodotti informativi				Prodotti n.	
					Totale copie n.	
6	Sportelli informativi				Punti informativi n.	
					Interventi operati n.	
					Utenti contattati n.	
7	Servizio segnalazioni				Segnalazioni n.	
					Reclami n.	
8	Sito Internet e servizi in rete				Aggiornamenti n.	
					n. visitatori	
					pagine visitate per visitatore n.	

<sup>23</sup> Di cui alla Dgr 199/2008, Allegato E come modificato dalla Dgr 2114/2013 e Decreto dell'AdG n. 20 del 25.11.2013

<sup>24</sup> Come richiamati dalla Dgr N. 199/2008 Allegato E, par. 11.3.6 e dal Decreto dell'AdG n. 20 del 22.12.2011

<sup>25</sup> Indicare gli obiettivi specifici perseguiti, con riferimento agli obiettivi specifici del Piano di Comunicazione del PSR, paragrafo 13.1.1-A

<sup>26</sup> Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal PSR (paragrafo 13.1.1-B).

<sup>27</sup> Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

<sup>28</sup> Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

9	Bollettini e newsletter				Bollettini/newsletter n.	
					Utenti n.	
10	Iniziative di formazione e aggiornamento <sup>29</sup>				Corsi/Iniziative n.	
					Ore n.	
					Partecipanti n.	
11	Altri strumenti per l'animazione				<i>specificare</i>	

*Descrivere in particolare le iniziative adottate e i risultati ottenuti relativamente all'animazione nei confronti dei partner/soci ai fini di una attiva partecipazione alle attività del GAL*

*Descrivere le iniziative adottate e i risultati ottenuti rispetto alle esigenze di collegamento in rete, sia con riferimento alla realtà locale (partner, potenziali beneficiari, operatori, ...) che all'azione di condivisione e diffusione dell'esperienza LEADER con gli altri GAL, locali e non, e attraverso la Rete Rurale Nazionale.*

*Descrivere le iniziative ed attività realizzate e/o promosse ai fini della nuova fase di programmazione UE 2014-2020.*

## **8. APPROCCI INNOVATIVI**

*Descrivere le formule/iniziative/strumenti adottati per assicurare il necessario approccio innovativo nell'ambito dell'azione del GAL, anche con riferimento alle previsioni operate dal GAL nel PSL, per quanto riguarda:*

- prodotti e servizi realizzati o forniti dal GAL;*
- metodi, promossi dal GAL, di interconnessione delle risorse umane, naturali e finanziarie del territorio e integrazione tra settori economici tradizionalmente distinti;*
- formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale ed attuativa, adottate attraverso un diretto impulso del GAL.*

*Evidenziare, tra quelle descritte, le formule operative che possono qualificarsi come esempi di buone pratiche trasferibili ad altre realtà e territori.*

## **9. COMPLEMENTARIETÀ, COERENZA E CONFORMITÀ**

### **9.1 Complementarietà e coerenza**

*Con riferimento a quanto descritto nel capitolo 9 del PSL, illustrare sinteticamente l'evoluzione dello stato della programmazione UE nazionale, regionale e di area nell'ambito territoriale designato del GAL e specificando il ruolo svolto dal GAL in tale contesto.*

### **9.2 Conformità**

*Attestare la conformità dell'attività del GAL e descrivere eventuali situazioni di criticità riscontrate per quanto riguarda il rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di:*

- ambiente*
- concorrenza*
- informazione e pubblicità*
- trasparenza*
- politica agricola comune*

<sup>29</sup> Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL .

- pari opportunità
- affidamento di appalti pubblici di forniture e di servizi

## **10. PARITÀ TRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE**

### **10.1 Parità tra uomini e donne**

### **10.2 Non discriminazione**

*Con riferimento a quanto previsto al capitolo 11 del PSL, descrivere le modalità attuative e le iniziative promosse nell'anno di riferimento per garantire, nell'ambito della propria attività e delle azioni/interventi promossi, la parità tra uomini e donne e per impedire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.*

## **11. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA**

*Descrivere le attività realizzate, le modalità operative e gli strumenti adottati per monitorare e sorvegliare l'attuazione del PSL*

*verificare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni operate con il PSL e proporre eventuali azioni correttive, anche in considerazione dei lavori e delle attività del Comitato di pilotaggio del PSR, al quale i GAL partecipano anche direttamente attraverso un loro rappresentante.*

## **12. AUTOVALUTAZIONE**

*Descrivere le modalità operative con le quali è stata implementato ed attuato il percorso di "autovalutazione" proposto e avviato dalla Regione, in collaborazione con il Valutatore, specificando le varie fasi/tappe, i diversi livelli ed i soggetti direttamente coinvolti, con riferimento anche ai partner.*

Data

\_\_\_\_\_  
Timbro e Firma del legale rappresentante del GAL

## **ALLEGATI**

1. Elenco soggetti aderenti al partenariato al 31/12 dell'anno di riferimento
2. Scheda "Focus sulla comunicazione Web"

RAPPORTO ANNUALE 2014 - ALLEGATO 1

**Elenco soggetti aderenti al partenariato al 31/12 dell'anno di riferimento**

	<b>Socio</b>	<b>Pubblico/ Privato (*)</b>	<b>Data Adesione</b>	<b>Data Recesso</b>
1.	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni**	Pubblico	15/10/2002	
2.	Comunità Montana dall' Astico al Brenta	Pubblico	15/10/2002	
3.	Comunità Montana Agno-Chiampo	Pubblico	15/10/2002	30/06/2014
4.	Unione Montana Valbrenta**	Pubblico	15/10/2002	
5.	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Vicenza	Privato	15/10/2002	
6.	C.C.I.A.A. di Vicenza	Pubblico	15/10/2002	
7.	Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria	Pubblico	15/10/2002	
8.	C.U.R.A. Consorzio Universitario di Ricerca Applicata	Privato	15/10/2002	
9.	Vicenzaé Scarl	Privato	15/10/2002	30/06/2014
10.	Confartigianato - Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza	Privato	15/10/2002	
11.	Confcommercio – A.S.C.O.M. della Provincia di Vicenza	Privato	15/10/2002	
12.	Associazione Mandamentale Commercianti di Schio	Privato	15/10/2002	
13.	Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni	Privato	15/10/2002	
14.	C.N.A di Vicenza	Privato	15/10/2002	
15.	Confindustria – Associazione degli Industriali della Provincia di Vicenza	Privato	15/10/2002	13/10/2014
16.	Provincia di Vicenza	Pubblico	12/11/2002	
17.	CAEM Consorzio Artigiano Energia & Multiutility	Privato	07/05/2008	
18.	Fondazione Villa Fabris – Centro Europeo per i mestieri del patrimonio	Privato	08/08/2008	
19.	Comune di Gallio	Pubblico	19/05/2009	
20.	Comune di Breganze	Pubblico	19/05/2009	
21.	Comune di Recoaro Terme	Pubblico	16/06/2009	
22.	Comune di Lusiana	Pubblico	16/06/2009	
23.	Comune di Caltrano	Pubblico	01/09/2009	
24.	Comune di Valstagna	Pubblico	24/11/2009	
25.	Comune di Tonezza del Cimone	Pubblico	01/09/2009	
26.	Comune di Foza	Pubblico	07/09/2010	

27.	Comune di Valdastico	Pubblico	07/09/2010	
28.	Comune di Roana	Pubblico	30/05/2011	
29.	Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	Privato	25/03/2013	

(\*) Dall'Elenco Amministrazioni pubbliche ISTAT di cui par. 5 dell'Allegato E Dgr 199/2008

(\*\*) Soggetto subentrato ai sensi della L.R. 40/2012, modificata con L.R. 49/2012